

CINQUE ANNI INSIEME

Nella veste di nuovo Sindaco di Cislago vorrei, innanzitutto, ringraziare la cittadinanza per il consenso e la fiducia riposta nella lista "ViviCislago" e per la buona partecipazione al voto che, ancora una volta, ha dimostrato la maturità politica dell'elettorato cislaghese.

I primi mesi di amministrazione sono stati spesi per fare una valutazione sullo stato reale della situazione amministrativa per quanto riguarda le opere in corso, le risorse economiche a disposizione, la gestione della sicurezza sul territorio e il controllo dell'uso del patrimonio comunale.

Chiarimenti per altri interventi verranno dati dai vari assessori.

Per quanto riguarda la finalizzazione dei progetti in fase di realizzazione si tende a rimuovere tutti gli eventuali ostacoli procedurali senza per questo incidere nel loro contenuto.

Le opere di manutenzione della piazza della chiesa sono terminate secondo progetto, mentre per quanto concerne la realizzazione dei marciapiedi di Via S. Giulio, frazione Massina, e della nuova scuola pubblica dell'infanzia (progetti non ancora approvati definitivamente) intendiamo sottoporre le nostre osservazioni ai responsabili del procedimento.

I marciapiedi previsti alla Massina potrebbero essere trasformati in due piste ciclopedonali unidirezionali, che potranno essere realizzati nella prossima primavera.

Il nuovo asilo (il cui progetto definitivo è stato depositato in Comune lo scorso mese di agosto) non potrà quindi, per il naturale iter istituzionale, essere pronto se non dopo il mese di settembre 2009; per questa ragione la collaborazione dell'amministrazione comunale con l'asilo parrocchiale (che si intende mantenere anche in presenza della nuova scuola materna, come riconoscimento del contributo dato a Cislago in tutti questi anni) si protrarrà, con spirito di collaborazione fattiva, ancora per almeno tre anni.

A fine anno sarà pronto il progetto per anticipare la realizzazione di due tombe (delle circa quindici in progetto) al cimitero della Massina.

Per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto

dell'uso degli spazi pubblici, il problema ci coinvolge sotto molti aspetti quali: la presenza dei nomadi, l'uso incontrollato e inopportuno della piattaforma di raccolta differenziata di Via Mazzini (qualcuno, nottetempo, accede all'area e scarica di tutto), l'uso poco ortodosso dei parchi comunali, la mancanza di rispetto dei divieti e degli spazi di sosta, gli atti vandalici riscontrati sul territorio nei confronti dell'arredo dei parchi e delle piazze che ci costano migliaia di euro.

Per capire come mai i nostri ragazzi sentano l'esigenza di manifestare la loro esuberanza giovanile con atti vandalici, anziché valorizzarla per scopi più meritori.

Per le altre urgenze, relative alla sicurezza nelle strade e nei luoghi pubblici, ci si sta attivando in varie forme, anche per poter individuare inequivocabilmente le persone responsabili di stati di disagio arrecati alla collettività.

Questa estate ci ha visti impegnati anche per le emergenze dovute dalla presenza delle mosche alla Massina e dell'ambrosia in modo generalizzato su tutto il territorio; come tutti gli anni gli uffici si sono attivati sia per gli interventi sui bordi delle strade e nei campi dei privati, sia con il coinvolgimento degli Enti competenti (ASL per le disinfestazioni) e di quelli che, a nostro avviso, arrecavano danno ai residenti di Cislago (i comuni limitrofi per il controllo del territorio in merito allo spargimento dei concimi e dello sfalcio dell'ambrosia nei terreni a confine con Cislago).

Dai dati comunicati dalle ASL competenti appare comunque che la quantità di piante di ambrosia sia in grande aumento, che il numero delle persone allergiche sia aumentato di circa il 40 % rispetto agli anni precedenti e che anche il livello di disturbo alle persone sia aumentato.

Ad ottobre, in collaborazione con la Protezione Civile e con l'oratorio S. Cuore di Cislago, partirà un servizio di trasporto per anziani che collegherà la frazione Massina con Cislago con

Per un corretto uso della cosa pubblica è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini e il dialogo con i giovani

tempi, modalità e soste da mettere a punto nel proseguo del servizio.

Si prevede, al momento, un viaggio settimanale nella giornata di venerdì con partenza dalla Massina alle ore 9,30 (sosta in zona parco e in piazza della Chiesa) e arrivo a Cislago, con soste in prossimità di: zona mercato - centro medici - ufficio postale - Chiesa - Carabinieri - farmacia di Viale IV Novembre - farmacia di via Cavour e cimitero; lo stesso tracciato verrà percorso per il ritorno delle ore 11,30.

In relazione alle varie esigenze degli utilizzatori sarà possibile prevedere trasporti in orari intermedi che permettano alle persone di raggiungere due o più punti di fermata.

A conclusione, voglio rinnovare il mio ringraziamento e l'augurio che si possa operare insieme con l'obiettivo di vivere meglio ..

il Sindaco
Luciano Biscella

S'informa la cittadinanza che dalle ore **7,45** alle ore **8,15** sono chiuse al traffico le seguenti vie:

DON PIETRO ERBA sino all'intersezione con via **G.CESARE**

SAN GIOVANNI BOSCO sino all'intersezione con via **CARSO**

DON ALBERTO NORDI, per permettere agli scolari di raggiungere in sicurezza le scuole elementari.

L'Amministrazione comunale

La scadenza per la consegna degli articoli del prossimo numero del Periodico è

sabato 26 novembre.

Il periodico sarà in distribuzione a metà del mese di dicembre.


Locanda S. Ambrogio S.n.C.

Ampio salone per rinfreschi e ricevimenti

Parcheggio interno

è gradita la prenotazione

Ci trovi a:
CISLAGO via C. Battisti, 995 Tel. 02/96380307 - Fax 02/963826

P.I. Giuseppe Lanari

*Amministrazione e gestione Immobiliare
Condominiale*

Associato A.P.E.A.I.

(Ass. Professionale Europea Amministratori Immobiliari)

21040 Cislago (VA) - Via Italia, 22
Cell. 340/7656420 - Tel.fisso 02/96381324



ASSOCIATA ALLA F.E.N.I.O.F.

SERVIZI FUNEBRI

Cislago - Viale IV Novembre, 90

— TEL. 02. 968.83.64 —

Servizio 24 ore su 24

Operiamo ovunque

Convenzionato con il Comune di Cislago per i trasporti

www.servizifunebriferrario.it

L'amore per il prossimo e per Cislago

Innanzi tutto GRAZIE per l'inaspettato consenso ricevuto in occasione delle elezioni politiche amministrative del 28 maggio scorso.

Questo mi induce ancor di più, da un punto di vista morale, a ricercare una gestione oculata delle finanze dei cittadini cislagesi affinché vengano impiegate nel miglior modo per il benessere delle persone più bisognose e, in generale, per la comunità.

Per raggiungere tale scopo è necessaria la compartecipazione da parte di tutti gli amici della Lista ViviCislago ed in particolare con i componenti della Giunta con i quali si è già instaurato un ottimo clima di collaborazione e di convergenza d'intenti.

Sono convinto però, che da soli non si riuscirà a raggiungere gli obiettivi prestabiliti perché sarà necessaria una collaborazione con tutti per capire ove il politico sbaglia e quindi correggere

il tiro in base ai fabbisogni della collettività.

L'invito è pertanto quello di mantenere sempre vivo il contatto con l'Amministrazione attraverso i suoi dipendenti e i suoi amministratori segnalando i disagi, i disservizi e le necessità che ognuno ritiene importanti attraverso qualsiasi canale di comunicazione, diretto o indiretto.

Di errori ne faremo ma se tutti quanti collaboriamo per il bene della comunità potremmo raggiungere i principali obiettivi che ci siamo posti, tra cui ricordo: il potenziamento dei servizi sociali, culturali e sportivi, la valorizzazione e la manutenzione dei beni comunali, la vivibilità del Paese.

Da una parte ci dovrà essere "l'amore per il prossimo, per il bene comune" e dall'altra "l'amore e il rispetto del Paese": solo così con il giusto mix potremo lavorare insieme per la crescita sociale e culturale della nostra Cislago.

FIAT *Carlo Magri*
OFFICINA AUTORIZZATA

- Gommista
- Diagnosi elettroniche
- Previsioni auto

21040 Cislago (Va)
Via C. Battisti, 925
Tel. 02/963.80.385

L'Associazione "**AMICI PER IL CENTRAFICA**" ONLUS organizza una cena benefica presso il Grand Hotel Villa D'Este di Cernobbio la sera di Domenica 5 Novembre.

Il ricavato andrà a sostegno del progetto "Città dei bambini" di Langui (Repubblica Centraficana).

**Per informazioni e prenotazioni chiamare :
Pierpaolo Grisetti - Tel. 02-96408262
(ore serali).**



f.lli colombo s.n.c.
progettazione/produzione
arredamenti
centro cucine

21053 Castellanza - via Mons. R. Colombo, 34
Tel. 0331.503.209 - 0331.480.251 - Fax 0331.504.304
www.colomboarredamenti.it design@colomboarredamenti.it
commerciale@colomboarredamenti.it



Con l'occasione ne approfitto per chiarire uno dei problemi cui mi sono trovato ad affrontare in questi primi mesi di lavoro: la richiesta di contributi da parte delle associazioni per l'organizzazione di manifestazioni.

Affinché l'Amministrazione possa deliberare il contributo è necessario che la richiesta pervenga **prima** dell'inizio della manifestazione stessa pena l'impossibilità di ricevere il sostegno finanziario.

Nella richiesta è opportuno, oltre all'indicazione dei contenuti della manifestazione, predisporre un preventivo di entrate e uscite previste così da mettere a conoscenza gli amministratori del disavanzo da coprire. A fine manifestazione è sempre obbligo dell'organizzatore far pervenire un consuntivo delle entrate e delle uscite correlato dai giustificativi fiscali di spesa (fatture, ricevute, note, ecc...).

Anche in questo caso la mancata consegna di tali giustificativi non permette all'amministrazione di erogare il contributo finanziario.

Il contributo può essere concesso sotto due forme:

- 1) prestazione di servizi a favore del Comune (e quindi della cittadinanza)

In questo caso il contributo verrà erogato a fronte di fattura emessa dall'associazione in quanto il Comune acquisisce una prestazione di servizio dall'associazione che consente ai propri cittadini di partecipare gratuitamente alla manifestazione.

- 2) contributo vero e proprio

In questo caso il Comune eroga un sostegno finanziario finalizzato alla copertura (totale o parziale) del disavanzo che eventualmente emerge dalla differenza tra i costi sostenuti per l'organizzazione e gli eventuali introiti.

Il Contributo potrà essere assoggettato, secondo il disposto di legge, ad una ritenuta pari al 4% del contributo stesso.

Sarà necessario che l'associazione faccia pervenire il consuntivo per poter definire il contributo da erogare soprattutto nel caso in cui l'Amministrazione ha deciso di coprire il disavanzo in misura percentuale.

Pertanto, al fine di evitare malintesi, è opportuno seguire le regole sopradescritte oppure rivolgersi al segretario, all'ufficio competente o al sottoscritto per concordare le modalità della richiesta.

Il Vicesindaco
Pierpaolo Grisetti

SERRAMENTISTA
Begelle Attilio
FORNITURA - POSA - ASSISTENZA
Serramenti in alluminio - Porte blindate - Serrature standard,
di sicurezza, antipanico - Tapparelle - veneziane oscuranti - prodotti
REGA GRIESSER PELLICOLE A CONTROLLO SOLARE E DI SICUREZZA
Via Umberto I, 86/94 - 21040 CISLAGO (Va)
Tel. 02.96408319 - Fax 02.96408307 - www.begelle.it


Fabbrica volanti per auto
CAVALLI srl - Via Verdi, 146 21040 CISLAGO (Va)
Tel. +39 (0)2 96382473 Fax +39 (0)2 96380479
Magazzino - Via Papa Giovanni XXIII, 874

IRGE **FILA** **ABBIGLIAMENTO** **navigare®**
IL TUO PIGIAMA
LO ♥ ABLE
RAMS **CIOCCA**
INTERNATIONAL 25
EX-GAPE **ibici®**
INTIMO
NARDI
Trasparenze
CALZE COLLANTS
NUOVI ARRIVI
AUTUNNO INVERNO
PHARO **ONYX**
CISLAGO - Via Cavour, 107 - Tel. 02.96380401

Servizi Sociali: Un impegno importante

Da qualche mese si sono svolte le elezioni amministrative e, grazie alla fiducia dimostrataci dai cittadini, ora occupiamo un ruolo importante e di responsabilità.

L'assessorato ai servizi sociali, in particolare, da Giugno è ufficialmente di competenza della sottoscritta e non nascondo che il compito è assai impegnativo, ma la passione politica e la voglia di fare per gli altri non mi sono mai mancate. Spero quindi in questi cinque anni di mandato elettorale di non deludere i cittadini.

Il mio primo passo è stato quello di incontrare singolarmente rappresentanti delle Associazioni di volontariato, che operano nel sociale, presenti in Cislago al fine di rendermi conto direttamente di quale fosse l'opera di supporto e aiuto realmente svolta da questi gruppi e poter verificare con ognuna di queste realtà la possibilità di collaborazione e di ottimizzazione delle risorse.

Gli incontri sono stati positivi e soddisfa-

centi, a breve conto di poter mettere a confronto tutte le realtà associative per studiare un progetto comune ed avviare un'attività di collaborazione stretta.

Ho in mente altre interessanti idee in merito alla fascia anziana della popolazione oltre che nei confronti dei giovani ed adolescenti.

Per ora mi limito a ringraziare, ancora una volta, tutti coloro che ci hanno supportato e soprattutto chi ha creduto nella mia persona.

Ritengo che tutti coloro che si impegnano per gli altri debbano essere valorizzati e sostenuti, ma vorrei che tra i vari gruppi ed associazioni oltre al servizio sociale comunale ci sia maggiore possibilità di interagire e di coesione per far sì che i Cislaghesi possano trovare sempre maggiori risposte ai loro bisogni ed esigenze sia di aiuto psicologico, terapeutico che economico...

L'Assessore ai Servizi Sociali
Deborah Pacchioni

AVIVA svolge la sua attività in più di 25 Paesi del mondo, con 60.000 dipendenti, 30 milioni di clienti ed un fatturato a livello mondiale superiore a 45 miliardi di Euro e Assets di Gruppo per circa 330 miliardi di Euro.



AVIVA

E' il 1° gruppo assicurativo in Europa per quanto riguarda le polizze vita e previdenziali.

E' il 6° gruppo assicurativo mondiale, con oltre 45 miliardi di Euro di premi assicurativi.

E' tra i primi 10 managers in Europa, 3° asset manager in Gran Bretagna per Fondi di gestione.



BUSTO ARSIZIO V.le Cadorna, 1 • Tel 0331 623 000 / Fax 0331 621 115
ORARI: dal lunedì al venerdì: 9.00-12.30 / 14.30-18.30

APERTO ANCHE IL SABATO MATTINA

VARESE Via Sempione, 14 • Tel 0332 242 000 / Fax 0332 281 954
ORARIO CONTINUATO: da lunedì a venerdì 8.30-18.00 SABATO CHIUSO

www.porfidioassicurazioni.it

Parliamo di SPORT

Vorrei iniziare questo articolo con i ringraziamenti a tutti gli elettori che hanno creduto in noi ed in particolare al Gruppo di Giovani che hanno permesso che alcuni loro rappresentanti prendessero parte all'amministrazione del paese a cui tanto teniamo. Vorrei continuare a dialogare con tutti i cittadini nella ricerca delle soluzioni migliori che possano far crescere il paese sotto ogni punto di vista.

Nei primi mesi di amministrazione si è presentata la necessità di rinnovare la convenzione con la US Cistellum - Calcio e come il velista che si prepara ad una regata si dota dell'attrezzatura più appropriata per il percorso da intraprendere, così la firma della convenzione con la società sportiva US Cistellum - Calcio si sostanzia in un atto amministrativo di preparazione in prospettiva della realizzazione degli obiettivi ultimi dell'assessorato allo sport.

La convenzione il cui oggetto riguarda esclusivamente l'usufrutto degli impianti sportivi è stata stipulata con la medesima società che da anni ha dimostrato una consolidata preparazione tecnica ed un rispettoso uso della cosa comune.

Il nostro intento in questo primo atto è stato teso a conservare il precedente operato piuttosto che a demolirlo per il puro gusto delle spesso distorte logiche politiche, cercando di spostare la funzione dell'amministrazione pubblica verso un ruolo di guida e sempre meno di sterile ispezione.

Così facendo il Comune ha potuto avere tutte le garanzie affinché le strutture siano gestite nel modo a lui consono, e nel contempo, ha dato alla controparte società sportiva la possibilità di partire nei tempi ottimali per giungere preparati all'apertura della nuova stagione sportiva.

Firmata questa convenzione, ora, con la mente sgombra dagli aspetti più propriamente legali/amministrativi, una commissione all'uopo nominata ed io, ci accingiamo allo studio del progetto socio educativo che si innesta nella predetta Convenzione e ne costituisce parte integrante, in cui verranno fissati i principi cardine ai quali le società sportive, calcistiche e non, dovranno attenersi per la presentazione di progetti che saranno sottoposti al vaglio dell'amministrazione, in prospettiva

di un finanziamento della loro attività.

Questi principi cardine dovranno essere la guida per tutte le società sportive presenti a Cislago, difatti il termine socio educativo non vorremmo che resti solo uno slogan, ma che si traduca in fatti concreti.

Gli episodi della cronaca hanno troppo contribuito ad offuscare tutti i sani valori dello sport.

Per questo vorremmo puntare l'attenzione sul ruolo degli educatori in modo che giungano preparati a svolgere questa importante funzione.

Sarà loro compito preoccuparsi non solo di chi ha talento, relegando gli altri in panchina, ma di prendersi cura di tutti educandoli ad un sano agonismo.

Ci piacerebbe, per quel che è possibile smantellare le "fabbriche dei campioni". Vorremmo che in questo intento fossero coinvolti anche i genitori e nonni se è possibile.

Nell'ambito delle competenze dell'assessorato sarò aperto al confronto con tutti i cittadini e la commissione che verrà nominata sarà composta da persone che da anni lavorano nell'ambito dello sport e tempo libero di Cislago, cosicché con la loro esperienza e l'aiuto di tutti i cittadini possano portare all'attenzione dell'amministrazione le esigenze e proporre le eventuali soluzioni che meglio soddisfino le necessità della collettività.

Con questi presupposti abbiamo iniziato a lavorare e ci impegniamo a continuare.

Grazie ancora a tutti ed ora lavoriamo insieme.

Assessore allo Sport e Tempo Libero
Ing. Davide Mascazzini

Il nostro desiderio è che nei futuri anni a Cislago non si tirino solo calci ad un pallone o che si assegnino solo medaglie ai più forti, ma che si dia occasione ai giovani di crescere, socializzare, confrontarsi con gli altri nel rispetto delle regole e degli impianti a loro disposizione. Ci piacerebbe che fossero preparati a temprarsi al sacrificio, ma anche alla sconfitta.

AGENZIA AFFILIATA



la tranquillità di fare centro

tel. **02.96.40.83.62 - 02.96.40.92.91**
fax **02.96.40.83.63**

Studio Cislago sas - 21040 Cislago (Va) - Piazza Trieste, 16

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA <http://www.tecnocasa.com>

Staurenghi
Impianti srl



Impianti di condizionamento - riscaldamento e idrosanitari
Progettazioni - installazioni e manutenzioni

21040 CISLAGO (Va) - Via S. Giovanni Bosco, 315
Tel. 02.96380649 - Fax 02.96408636 **stau-**
renghisrl@tiscali.it

Perché “auto-danneggiarci” ?

In questi primi mesi, oltre a fare il punto sui progetti e sulle opere in corso, abbiamo avviato una prima verifica circa lo stato d'uso degli spazi pubblici. Più che le parole, riteniamo che le immagini che seguono (alcuni dei dati arrecati dai “soliti ignoti” nel Parco di via Magenta) ben sintetizzino la situazione.



Traversa (in alluminio), “tranciata” e “gettata” poco lontano



Rete di recinzione “abbattuta”



Chiusino “rimosso” e “demolito”



Sedile altalena (struttura in ferro) “demolito”



Palo con insegna divelto dalla via e “abbandonato” nel parco



Scaletta in legno per salire sullo scivolo “strappata e bruciata”

Il patrimonio comunale è un bene che appartiene a tutti noi e pertanto va protetto e rispettato. Perché quindi far del male a noi stessi danneggiandolo e rendendolo “inservibile” ?

L'assessore ai Lavori Pubblici
Giuseppe Frontini

“Il programma verde”

Lo stato del nostro territorio è sotto gli occhi di tutti. Lo sviluppo urbano della regione ha impoverito l'ambiente riducendo le aree verdi che diventano quindi una ricchezza da proteggere.

Secondo questa logica i boschi del nostro Comune, insieme a quelli di Rescaldina, Marnate e Gorla Minore, da qualche anno sono entrati a far parte del Parco Bosco del Rugareto. Questo progetto è stato voluto dai Comuni che, convenzionandosi volontariamente, si sono uniti per salvaguardare, proteggere e promuovere il proprio patrimonio ambientale. L'amministrazione di Cislago è stata scelta per svolgere il compito di coordinare e rendere operativi i diversi progetti che vengono proposti.

Come assessore all'Ambiente sono onorato di avere l'opportunità di svolgere tale mansione che mi ha da subito entusiasmato. La prima azione intrapresa è stata, naturalmente, quella di convocare l'assemblea dei Sindaci per conoscere lo stato di fatto delle iniziative in corso e proporre spunti di lavoro per l'anno a venire.

Credo che avvicinandoci ai nostri boschi ed imparando ad amarli potremo comprendere più semplicemente e, perché no, in modo più divertente, quanto sia importante assumere atteggiamenti responsabili e sostenibili nei confronti dell'Ambiente.

Proprio in quest'ottica stiamo progettando alcune proposte di educazione ambientale per gli alunni della scuola elementare. È presente anche quest'anno l'iniziativa Piedibus 2006/2007. Grazie a questo progetto i nostri bambini potranno andare a scuola a piedi e, percorrendo le vie del nostro comune

in sicurezza e in allegria, impareranno un nuovo comportamento ecologico. I nostri giovani cittadini potranno comprendere che questo loro piccolo sforzo contribuisce a ridurre il traffico e le conseguenti emissioni nocive degli scarichi delle automobili, rendendoli, in questo modo, protagonisti e promotori di un comportamento responsabile e sostenibile. Altre e diverse iniziative di sensibilizzazione e promozione della cultura ambientale sono in studio e vedranno, questa volta, come protagonisti gli adulti.

Oltre alla promozione e alla divulgazione dell'ecologia come cultura condivisa stiamo cercando di risolvere alcuni problemi concreti e contingenti che coinvolgono direttamente il nostro Comune. È il caso della piattaforma di raccolta dei rifiuti, stiamo infatti studiando alcuni metodi di miglioramento che ne permettano una gestione più oculata e sicura. Questi sono solo alcuni dei semi piantati in questo breve periodo, presto ne seguiranno di nuovi, nella sicurezza che con la collaborazione di tutti presto germoglieranno.

Il primo passo che credo sia opportuno muovere è sicuramente nella direzione di una maggiore promozione del Parco perché è un nostro patrimonio e per essere protetto e valorizzato deve essere innanzitutto conosciuto, vissuto e amato.

Assessore all'Ambiente
Luca Moiana



ORARI DI APERTURA: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 Sabato: 8.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30
Chiuso il Lunedì pomeriggio

Via S. Caterina, 62 - CISLAGO (Va)
Tel. 02.96381636 - fax 02.96400249
www.dimeglio.it

Cultura: si parte!

Metto mano a questo articolo all'inizio del mio mandato in veste di assessore alla cultura e pubblica istruzione e non posso nascondere che, accanto all'entusiasmo della partenza, senta viva la responsabilità e l'impegno che questo percorso richiede. Molto, infatti, è stato fatto da chi mi ha preceduto, e molto vorrei ancora realizzare.

Questo periodo iniziale è risultato essenziale quanto necessario per chiarire, conoscere e raccogliere tutte le informazioni relative al mondo culturale di Cislago e a tessere i primi contatti con le realtà operanti in tal senso sul territorio. L'estate, quindi, è stata caratterizzata da un intenso lavoro di confronto con l'Ufficio cultura, luogo privilegiato e in qualche modo "memoria storica" delle motivazioni, finalità e caratteristiche che sottostanno ad ogni progetto.

Tali contatti sono stati indispensabili anche per organizzare il **camposcuola estivo** e la rassegna di **cinema & cinema**, due tradizionali iniziative che abbiamo voluto realizzare nonostante la ristrettezza dei tempi, conseguente al cambio di Amministrazione.

Ben più corposo è il programma di appuntamenti ed impegni che scandiranno la stagione autunnale, con la ripresa dell'attività scolastica e delle manifestazioni a carattere culturale che interesseranno il nostro Paese.

In questo contesto, fra gli obiettivi che vorrei perseguire vi è, senza dubbio, quello di riuscire a coordinare le varie iniziative promosse dalle Associazioni secondo scadenze precise, allo scopo di valorizzare ogni singolo e specifico ambito di intervento, disponibile a individuare nuovi spazi e nuove linee di confronto.

Risulta, inoltre, indispensabile collaborare con le istituzioni scolastiche attivando le risorse necessarie per rispondere alle crescenti richieste e ai bisogni che via via emergeranno.

Parlando di scuola vorrei cogliere l'occasione per rinnovare i miei auguri di buon lavoro al nuovo Dirigente scolastico, dott. Panico, certa, dopo i primi incontri, di poter contare sulla sua professionalità e disponibilità.

Un altro ambito al quale intendo guardare con interesse è la realtà della Biblioteca comunale.

Dopo una serie di assunzioni temporanee dal mese di settembre ha avuto l'incarico di bibliotecaria, a tempo indeterminato, la dott.ssa Giachino. In questo modo si potrà assicurare una continuità del servizio, condizione indispensabile per avviare una programmazione significativa e proficua. Anche a lei va il mio benvenuto ed augurio di buon lavoro.

L'assessore alla cultura
Anna Maria Volontè

SERVIZI SCOLASTICI A.S. 2006/2007

SCUOLABUS: dalla frazione Massina alla Scuola Elementare e Media.

Tariffa unica: 2 corse= € 230,00 da versare in due rate anticipate:

1^ rata: € 120,00 entro il 31 Ottobre 2006

2^ rata: € 110,00 entro il 31 Gennaio 2007

Tariffa secondo figlio o successivi: € 60,00, da versare in rata unica anticipata;

Tariffa per utenti con ISEE inferiore a € 10.632,94: 2 corse= € 115,00 da versare in due rate anticipate:

1^ rata: € 60,00 entro il 31 Ottobre 2006

2^ rata: € 55,00 entro il 31 Gennaio 2007

Tariffa secondo figlio o successivi: € 60,00, da versare in rata unica anticipata;

N.B.: In applicazione del Regolamento del Servizio Trasporto Scolastico approvato con delibera di Consiglio Comunale n.22 dell'1.7.1999, in caso di pagamento con ritardo superiore ai 15 giorni si applicano le seguenti sanzioni e interessi:

- interessi di mora al tasso legale annuo vigente;
- sanzione pari al 10% della somma dovuta per ritardi da 15 a 30 giorni;
- sanzione pari al 30% della somma dovuta per ritardi oltre i 30 giorni;
- sospensione dal servizio, oltre ad interessi e sanzioni di cui sopra, per ritardi oltre



IL PIEDIBUS CERCA VOLONTARI

i 3 mesi;

- rimborso delle spese per la riscossione coattiva delle quote;

E' stabilito inoltre che gli utenti che non abbiano provveduto al pagamento delle quote relative al servizio trasporto scolastico a.s. 2005/06 non saranno ammessi al servizio, fino alla regolarizzazione della situazione pregressa.

MENSA SCOLASTICA:

Costo del buono pasto: € 3,90;

per utenti con ISEE inferiore a € 10.632,94: € 1,95;

E' necessaria l'iscrizione o il rinnovo della stessa per tutte le classi, anche per le classi a tempo pieno con mensa obbligatoria.

Modalità di pagamento:

- i bambini iscritti alle classi a tempo pieno della scuola elementare, quindi con mensa obbligatoria, non devono acquistare preventivamente il buono pasto: il costo dei

BORSA DI STUDIO - L.62/2000

erogata dalla Regione Lombardia tramite i Comuni di residenza.

Le famiglie con ISEE pari o inferiore € 15.200,00 possono chiedere il rimborso delle spese scolastiche sostenute nell'a.s. 2005/2006.

Spese ammissibili: trasporto scolastico; mensa scolastica; sussidi didattici (esclusi i libri di testo!), per i quali è necessario aver conservato gli scontrini delle spese effettuate da Settembre 2005 a maggio 2006.

AVVISI VARI

pasti consumati verrà corrisposto dalle famiglie al Comune mensilmente a consuntivo, dietro avviso inviato dall'Ufficio Cultura e Istruzione;

- gli alunni delle scuole medie e scuole elementare tempo prolungato acquisteranno i buoni presso le edicole;

- gli utenti che hanno diritto alla riduzione del 50%:

1. se frequentanti il tempo pieno riceveranno con l'avviso l'indicazione della somma da versare già al netto della riduzione;

2. se frequentanti il tempo modulo o la scuola media, verseranno anticipatamente al Comune, tramite bollettino postale, la somma corrispondente al numero di blocchetti -buono pasto che intendono acquistare, quindi, presentando la attestazione di pagamento, ritireranno detti blocchetti presso l'Ufficio Cultura e Istruzione;

PRESCUOLA: dalle ore 7.30 fino all'inizio delle lezioni, dal Lunedì al Venerdì, solo per la scuola elementare. Quota: E. _____ per tutto l'anno scolastico

Le iscrizioni a tutti i servizi scolastici si effettuano presso l'Ufficio Scuola del Comune: Martedì e Giovedì ore 9.00 - 12.00 e 16.00 - 18.20;

Venerdì e Sabato ore 9.00 - 12.00

Tel: 02-96671034 - 35

ASSEGNO-PREMIO PER MATURANDI "DON LUIGI MONZA" A.S.2005/2006

BANDO DI CONCORSO

L'Amministrazione Comunale di Cislago, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n.171 del 5.8.2006, bandisce un concorso per gli studenti che hanno conseguito il diploma di licenza di scuola media superiore nell'anno scolastico 2005/2006, col quale sarà assegnato n°1 assegno-premio di Euro 800,00.

Requisiti per l'ammissione al concorso:

1) Residenza o domicilio nel Comune di Cislago almeno dall'inizio dell'anno scolastico 2005/06;

2) Conseguitamento nell'anno scolastico 2005/2006 del diploma di licenza di scuola media superiore con votazione non inferiore a 90/100

Sono considerati validi sia i diplomi di studi quadriennali che quinquennali;

REGOLAMENTO

Coloro i quali intendono concorrere per l'assegno-premio "DON LUIGI MONZA" dovranno far pervenire al Protocollo del Comune di Cislago entro il **15 Novembre 2006** (per le domande inviate per posta farà fede la data del timbro postale) una domanda di partecipazione, in carta libera, indirizzata a:

Comune di Cislago - Servizio Cultura e Istruzione, Piazza Toti 1

contenente le proprie generalità (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, recapito telefonico, scuola frequentata) e allegando:

a) Diploma di maturità, o certificato rilasciato dalla scuola attestante il conseguimento del diploma e la votazione ottenuta;

b) Dichiarazione dei redditi di tutto il nucleo familiare di appartenenza relativa ai redditi 2005;

N.B.: La mancata presentazione dei documenti a) e b) comporterà l'esclusione dal concorso.

La Commissione aggiudicherà l'assegno-premio allo studente che avrà ottenuto la votazione più alta. In caso di parità di voto sarà assegnato al concorrente col reddito familiare più basso.

Metodo per la valutazione del reddito:

-Reddito familiare complessivo lordo diviso il numero dei familiari presenti nello stato famiglia.

L'aggiudicazione avverrà entro il 31 Dicembre 2006 e sarà comunicata esclusivamente all'interessato; inoltre se ne darà notizia tramite la stampa locale.

Rif.uff.gp/c:/Borsadi studio/Estrattobando

CORSO DI PRIMO SOCCORSO, PREVENZIONE INFORTUNI ED EDUCAZIONE SANITARIA PER LA POPOLAZIONE

Con il patrocinio del Comune di Cislago, la Croce Rossa Italiana - delegazione di Cislago - sta organizzando un corso di primo soccorso aperto alla popolazione.

Il primo soccorso è un aiuto che chiunque può prestare a vittime di incidenti o malori nell'attesa che intervenga un soccorso sanitario qualificato. Sono semplici gesti che impediscono il peggioramento delle condizioni dell'infortunato.

E' importante seguire un corso di primo soccorso per imparare a fronteggiare con calma e obiettività le emergenze, per attivare in modo razionale ed efficiente il 118, per facilitare l'azione dei soccorritori e, se necessario, per intervenire con opportune manovre di sostegno delle funzioni vitali.

La serata di presentazione si terrà LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2006 alle ore 21 presso il salone delle riunioni di VILLA ISACCHI (Via Magenta, Cislago).

Il corso richiede un impegno di 2 sere a settimana per un totale di 12 lezioni.

Le parti teoriche saranno tenute da medici specializzati mentre quelle pratiche da istruttori 118.

Al termine ci sarà la possibilità di proseguire con il CORSO PER ASPIRANTI VOLONTARI DEL SOCCORSO C.R.I..



Impara a saper gestire una situazione d'emergenza e assapora il gusto di sentirti utile per gli altri.
...questa volta siamo Noi ad avere bisogno di Voi:
AIUTACI AD AIUTARE!

Per ulteriori informazioni contattaci al numero 0296408001 oppure passa a trovarci, anche con i tuoi amici, nella nostra sede C.R.I. di Cislago Via C. Battisti 825.



“Viviamo”.... il nostro paese

Le elezioni amministrative dello scorso mese di maggio nel nostro comune hanno portato ad un risultato positivo per la lista “Vivi Cislago” che ha ottenuto 2190 voti, con una percentuale del 40,97% sul totale dei voti validi.

Desidero ringraziare, innanzitutto, a nome mio e degli esponenti della nostra lista, tutte le persone che hanno creduto in noi, nei nostri valori, nel nostro programma, quanti ci hanno incoraggiato e dato il loro sostegno.

Questo numero di consensi rappresenta per Cislago un risultato straordinario ed è espressione di una evidente volontà di rinnovamento manifestata dagli elettori.

Oltre a ciò, uno dei punti di forza della coalizione è quello di aver saputo brillantemente coniugare da un lato l'esperienza di vita amministrativa e non, di alcuni esponenti, con l'incontenibile entusiasmo del gruppo giovanile che, senza riserve, si è messo in discussione, ed ha notevolmente contribuito al raggiungimento di questo successo: il gruppo rappresenta una preziosa risorsa ed intrinseca un grande potenziale, che ci fa ben sperare per la costruzione di una Cislago migliore.

Con “Vivi Cislago”, tuttavia, non ha vinto la divisione tra coalizioni diverse ma l'unione, in quanto l'obiettivo dell'azione politico-amministrativa è essenzialmente il “perseguimento del benessere sociale e lo sviluppo del paese: rendere accessibile ai cittadini ciò di cui hanno bisogno per condurre una vita qualitativamente soddisfacente”.

Il lavoro e l'impegno dell'amministrazione sarà pertanto quello di promuovere e difendere gli interessi dell'intera collettività mantenendo sempre, prima di tutto, un atteggiamento di ascolto nel rapporto con i cittadini.

Partendo quindi dal presupposto che la partecipazione alla vita amministrativa è fondamentale, il primo passo dell'amministrazione, passando attraverso l'attenta analisi della situazione attuale, lo sviluppo e la definizione dei progetti avviati dalla precedente amministrazione, è stato quello di aver favorito l'istituzione di gruppi di lavoro o commissioni, all'interno dei quali rappresentanti della collettività, della minoranza e delle numerose associazioni che operano da anni nel territorio in

diversi ambiti che vanno da quello sociale, sportivo culturale ecc. possano collaborare attivamente con i vari assessorati per perseguire in primo luogo la crescita del paese ed in secondo luogo per agevolare il rapporto cittadino-amministrazione attraverso la massima chiarezza e trasparenza nell'operato. Questi gruppi di lavoro avranno il compito di consigliare e supportare l'assessore e l'amministrazione per garantire una adeguata risposta ai bisogni delle persone, con particolare attenzione ai più deboli.

In campo sociale, ad esempio, il gruppo di lavoro avrà il compito di promuovere iniziative e servizi rivolti in particolare agli anziani ed ai non autosufficienti; mentre sul tema della sicurezza, sicuramente molto sentito dalla collettività, dovrà essere particolarmente attento a tutte le problematiche, viabilità compresa, ad esso inerenti.

Questo rinnovamento delle commissioni, esprime il punto di partenza per arrivare ad operare scelte largamente condivise e soprattutto per riuscire sempre ad essere là dove le esigenze dei cittadini lo richiedono.

Accanto ad esse continua, seppur con delle innovazioni, il lavoro di altre commissioni con natura tecnico-istituzionale come la commissione edilizia, la commissione biblioteca ed il comitato per la redazione di questo periodico.

Il capogruppo di VIVI CISLAGO
Rita Turconi



Facciamo un poco di chiarezza sui rapporti tra maggioranza e opposizione

Ho avuto modo di accennare nella rubrica "faccia a faccia", come questa maggioranza abbia affrontato il nuovo lavoro amministrativo con una inadeguata esperienza, peraltro giustificabile e comprensibile in queste prime fasi di legislatura. Tuttavia, quello che mi stupisce è la proposta fatta dal Sindaco ai capigruppo di minoranza circa l'intenzione di costituire delle commissioni di lavoro a supporto degli assessorati, sulle tematiche da questi gestite, con il coinvolgimento diretto delle minoranze consiliari.

L'iniziativa di per sé lodevole, per la disponibilità al dialogo e al coinvolgimento, non ci trova pienamente consenzienti, se si considerano i ruoli che maggioranza ed opposizione devono coerentemente assumere e sostenere all'interno della compagine consiliare: da un lato le proposte di attività per la realizzazione dei programmi, e dall'altro il controllo e la discussione costruttiva per l'eventuale miglioramento delle proposte.

Poiché non siamo ai tempi del compromesso storico, ne tanto meno all'interno di un governo di coalizione, il nostro gruppo ritiene opportuno chiarire la propria posizione sulla proposta, al fine di non ingenerare equivoci od errate interpretazioni sulla propria disponibilità ad un lavoro di gruppo, forma di collaborazione questa che meglio si addice sul lavoro proposto dal Sindaco.

La nostra disponibilità al confronto esiste, ma sarà finalizzata a garantire lo sviluppo delle effettive "commissioni istituzionali" (biblioteca, paritetica, giornale) e alla sola discussione di quei progetti definiti di cui l'attuale amministrazione vorrà farci partecipe.

Non saremo quindi disponibili al confronto per lo sviluppo e la realizzazione del programma amministrativo presentato dalla maggioranza, riservandoci l'utilizzo dei mezzi istituzionali propri del consiglio comunale quali interroga-

zioni, interpellanze e mozioni. Ognuno infatti è chiamato a operare nel proprio ruolo, nel rispetto di quello degli altri, libero da vincoli o condizionamenti, difficilmente superabili qualora si tenda ad operare in un contesto di governo allargato.

Ovviamente nessuna paura o remora nel confronto; solo un poco di chiarezza sulle nostre posizioni.

Così come bisogna essere chiari nel dichiarare che il non aver confermato la commissione edilizia nell'ultimo Consiglio Comunale, nonostante la raccomandazione contraria delle minoranze, ha eliminato un prezioso supporto agli uffici.

Va da sé che il correre oggi ai ripari, ripresentando una nuova commissione edilizia, non può essere spacciata come una scelta o una volontà esclusiva dell'ufficio preposto, ma più correttamente deve essere spiegata come un ripiego dell'amministrazione su una scelta fatta in modo poco, se non per nulla, ponderato.

Il capogruppo di Insieme con Cislago
Giampaolo Mazzucchelli



Non siamo una meteora

Ci si chiedeva nella rubrica "Faccia a faccia" qual è il nostro bilancio di questi primi quattro mesi di "opposizione" ed io ho detto che è un bilancio significativo.

Eravamo, e lo siamo tuttora, un gruppo giovane, con poca esperienza "amministrativa" (eccettuato il sottoscritto), ma con tanta volontà e competenza.

Cosa abbiamo fatto in quattro mesi?

Primo problema: chi vuol continuare dopo la "sconfitta" elettorale? Risolto alla grande, perché chi ha voglia di impegnarsi è rimasto.

Agli altri: grazie lo stesso.

Secondo problema: la sede, ossia dove trovarsi?

E' anche questione di soldi; ma anche per questo "ci siamo quasi".

Allora continuiamo per fare cosa?

In primo luogo riteniamo che sia essenziale farci conoscere da tutti (forse abbiamo preso pochi voti perché la gente non ci conosceva a sufficienza).

Abbiamo quindi pensato di pubblicare un nostro notiziario, "LA PAGINA"; riportiamo di seguito uno stralcio del primo numero che abbiamo distribuito domenica 10 settembre in Piazza della Chiesa. Nel

primo articolo Riccardo Puppi spiega il senso di questa iniziativa che ci impegniamo a ripetere ogni mese. Vogliamo far conoscere come la pensiamo. Un esempio: si sta parlando di PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO per lo sport in Cislago in collaborazione con la Cistellum.

In questi mesi abbiamo voluto conoscere le esperienze sorte in altre città ed abbiamo elaborato un nostro progetto socio-educativo; non si tratta di proporre iniziative operative (Settimana dello sport, giochi della gioventù, minibasket, ...), ma di fornire precise linee

educative che contribuiscano a costruire uno stile educativo comune a tutta la "CISTELLUM SPORT": ma che cos'è questa "nuova" Cistellum? Come è strutturato questo progetto? Chi è il "dirigente educativo"? Cosa deve fare l'allenatore?

Al prossimo numero de "LA PAGINA" (domenica 15 ottobre) allegheremo l'intero progetto, per farlo conoscere a tutti coloro che sono interessati (Amministrazione Comunale compresa).

Lo stesso impegno propositivo verrà assunto per i vari gruppi di lavoro, che l'Amministrazione intende promuovere: sport, sociale, cultura, viabilità-sicurezza-commercio, ambiente-ecologia.

Abbiamo tutte le competenze per essere degli Amministratori vivaci, efficienti ed innovativi; daremo i nostri suggerimenti puntuali, facendoli conoscere a tutto il Paese. E' l'unico modo, credo, per essere seriamente TUTTI PER CISLAGO.

Il capogruppo
Italo Fabrizio Mazzucchelli

LA PAGINA di TUTTI PER CISLAGO

La pagina vuole essere il primo metodo di diffusione di notizie e informazioni inerenti il nostro paese

Sommario

Presentazione della pagina—Riccardo Puppi	1
Se il buon giorno si vede dal mattino - Fabrizio Mazzucchelli	1
Il bosco del Rugareto, questo sconosciuto—Franca Pagani	2
Festa dello Sport—Marino Balsamello	2
Viaggilandia 2006—Lucilla Mazzucchelli	2

"La PAGINA verrà distribuita in piazza a Cislago ogniqualvolta si discute un Consiglio Comunale"



I nostri progetti

La nostra lista non è frutto di una coalizione ma è l'unica lista che si è presentata alle ultime elezioni, con il simbolo di partito, sotto il simbolo di Alberto Da Giussano: LEGA NORD. Avremmo voluto poter realizzare il nostro programma:

Per la famiglia deliberare un contributo economico a favore dei nuovi nati figli di cittadini italiani, prevedere nel regolamento I.C.I. agevolazioni per soggetti in situazione di disagio economico e sociale.

Per gli adolescenti sostenere economicamente i centri di aggregazione giovanili esistenti (Oratorio, Ass. Sportive), realizzare il recupero della sala cinematografica per spettacoli teatrali e concerti.

Per gli anziani la creazione di uno sportello "Servizio informazione anziani", la realizzazione in Villa Isacchi di un centro di fisioterapia e ginnastica per anziani, la costruzione di alloggi per anziani autosufficienti con annesso un centro dove l'anziano durante la giornata sia assistito e la sera possa rientrare nella propria famiglia o residenza.

Per la sicurezza contrapporci al fenomeno dell'immigrazione clandestina, potenziando la vigilanza municipale, verificare i permessi di soggiorno, regolamentare e controllare i Phone centers, vietare su tutto il territorio comunale la possibilità di stabilirsi in aree pubbliche, fuori dagli spazi consentiti, per alloggiare o pernottare a caravan, autocaravan, tende e carri abitazione in genere.

Per la scuola la creazione di piccoli asili nido convenzionandoli con privati, realizzare una scuola materna comunale e sostenere la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale, per la scuola elementare ampliare gli spazi a laboratorio e ristrutturare il locale mensa, per la scuola media realizzazione di mensa e uffici segreteria per recuperare aule scolastiche, recupero della palestra ex lal.

Per lo sport la realizzazione di piscina coperta in collaborazione con le Amministrazioni locali confinanti.

Per il Territorio e ambiente, spostamento della Statale 231 all'esterno del paese, incentivare il recupero e la sistemazione del centro storico, monitorare con apposite centraline i valori di inquinamento sulle vie di maggior traffico.

Ora, in consiglio comunale, con il capogruppo Gian Luigi Cartabia, controlleremo l'operato degli amministratori in carica, cercando, per il bene del nostro paese, di offrire una opposizione costruttiva.

Cislago 19/09/2006

*Il capogruppo
Per la Lega Nord
Gian Luigi Cartabia*

I nuovi gruppi si confrontano

- 1) terminate le elezioni del 28 maggio 2006, la macchina Comunale si è rimessa in moto. Insediamento del nuovo Consiglio, nomina della Giunta, prime sedute consiliari, l'attività politica è già rientrata nel vivo della scena.

Qual è il Vostro primo bilancio e quali sono le impressioni di questo periodo iniziale?

- 2) "Sicurezza", "viabilità", "partecipazione", "piedibus", "ambiente", "sociale", etc sono alcuni dei temi di cui più si è discusso nella recente campagna elettorale.

Verso quale settore sarà prioritario l'impegno e l'attenzione del Vostro gruppo, in questo inizio di legislatura?

VIVICISLAGO

- 1) Il risultato delle elezioni amministrative nel nostro comune ha visto la lista "Vivi Cislago" raggiungere la maggioranza relativa dei consensi. Questo risultato è frutto di una significativa volontà di cambiamento espressa dagli elettori ed è il primo fondamentale elemento da cogliere.

Tuttavia non si tratta della vittoria di una parte contro un'altra, ma ha vinto soprattutto il desiderio di promuovere il coinvolgimento dell'intera comunità per lo sviluppo del nostro territorio.

La nuova Amministrazione, dopo un attento esame della situazione in essere e dei progetti già avviati, ha incentivato e caldeggiato la partecipazione attiva della collettività con un atteggiamento di grande interesse ed ascolto verso i cittadini e verso i rappresentanti della minoranza per operare sempre, scelte più condivise. Questa nostra sollecitazione ha sicuramente trovato riscontro nell'esigenza dei cislagesi di avere un interlocutore attento e disponibile: il rinnovo della convenzione con la società calcistica U.S. Cistellum, per citare un esempio, è stato sicuramente accolto con soddisfazione dalla società stessa proprio per la cura, l'impegno, l'attenzione e l'ascolto prestati nell'affrontare la problematica.

- 2) Dando per scontato che tutti questi temi meritano notevole considerazione, impegno ed attenzione da parte dell'amministrazione, in primo piano, forse, potrebbe essere la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, intesa come elemento fondamentale per indirizzare al meglio l'azione amministrativa in tutti i settori. Per questo motivo uno dei primi passi dell'amministrazione è stato quello di aver proposto la costituzione di gruppi di lavoro di supporto agli assessorati alla cultura, ai servizi sociali, allo sport e tempo libero, nonché un gruppo di lavoro che si occupi della sicurezza e della viabilità, tema sicuramente molto sentito dai cislagesi. Oltre a questi gruppi di lavoro continueranno ad operare commissioni di natura più tecnico-istituzionale come la commissione edilizia, il comitato per la redazione del periodico comunale e la commissione biblioteca.

TUTTI PER CISLAGO

- 1) I nuovi Amministratori stanno ancora cercando di capire "dove sono capitati". Per ora non si è visto nulla di "nuovo", se si eccettua la chiusura anticipata del Giardino Castelbarco, quella della Piazza della Chiesa, lo spegnimento della fontana di Piazza Trieste, la mancata informazione sul Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (guardate su internet la tavola degli ambiti agricoli e poi chiedete informazioni agli Amministratori), la Commissione Edilizia non nominata...ma operante! C'è una grande apertura, a parole. "Non c'è stato tempo", si è giustificato il sindaco, per attuare una reale apertura: aspettiamo! Ma se gli Assessori vanno in ferie nello stesso periodo dei funzionari comunali, rimangono solo "i lavoratori socialmente utili" (e grazie che ci sono!). Il bilancio del nostro gruppo è invece significativo: dopo i necessari chiarimenti abbiamo iniziato a lavorare; per fare cosa non si può dire in 10 righe e quindi rimando al nostro intervento in altra parte del periodico.
- 2) Tutti i temi sono importanti; quello che caratterizzerà il nostro impegno sarà la partecipazione, la condi-

visione. Non è un “punto prioritario”, ma un “modo” di vivere la vita comunale, un metodo di confronto. Non vorremmo però che ciò diventi un alibi dietro cui nascondersi perché non si hanno idee. Un’ Amministrazione propositiva ha idee, progetti per la cui realizzazione chiedere il contributo della minoranza. E’ importante coinvolgere le minoranze, almeno sentirne il parere (vista anche l’esperienza che abbiamo acquisito in questi anni); ma in questi mesi...: **sicurezza** (i nostri Amministratori hanno scelto di chiudere i parchi), **viabilità** (hanno scelto di togliere la transenna in piazza), **Piedibus** (cosa hanno scelto?), **ambiente** (che posizione hanno preso sulle scelte industriali di Gorla nel Bosco del Rugareto?), **sociale** (hanno dato contributi: e poi?), **cultura** (la nuova scuola materna rinviata e la nuova Biblioteca in villa Megali?)... Ma allora le “commissioni” servono solo quando non si hanno idee in proprio?

INSIEME CON CISLAGO

- 1) Come gruppo “Insieme con Cislago” riteniamo che questo periodo, dall’insediamento alla chiusura estiva, sia servito alla nuova giunta per conoscere da vicino la macchina amministrativa e prendere atto dell’operatività degli uffici; tant’è che dagli atti sinora assunti è giusto parlare di normale amministrazione. Tuttavia è l’approccio attuato da questa nuova giunta, sia nei confronti degli uffici che nei rapporti con le minoranze, che evidenzia non solo l’inesperienza, e questo è giustificabile in una compagine che non ha mai amministrato, ma anche una buona dose di arroganza, laddove si guarda bene dall’ammettere l’infondatezza di esternazioni e commenti circa la presenza di conti in rosso (guarda caso l’avanzo di amministrazione 2005 approvato nell’ultimo Consiglio Comunale è il più alto degli ultimi 5 anni), o peggio, quando al Consiglio Comunale presenta una convenzione già sottoscritta e blindata nella quale rimanda a nuovi, successivi e vincolanti accordi ancora da immaginare, studiare e soprattutto da condividere con la controparte.
- 2) “Insieme con Cislago” non solo ha motivato e cercato di spiegare durante la campagna elettorale i vari punti del proprio programma, ma oggi conferma che tutte le tematiche sono tutt’ora aperte al confronto e alla discussione con la cittadinanza, senza priorità specifiche, se non per le necessità dettate dai cittadini. Crediamo comunque che i problemi legati a sicurezza e gestione del territorio siano sicuramente meritevoli di un’attenzione particolare, per tutelare da un lato la vivibilità del paese (vedi il recente caso dei nomadi presso l’area cimiteriale) e per garantire dall’altro le giuste conoscenze ai cittadini sulle importanti modifiche che il “piano di governo del territorio” ha introdotto rispetto al vecchio “piano regolatore”. Ricordiamo poi a tutti i cittadini che è attivo, per comunicazioni e contatti, il nostro sito internet (www.insiemeconcislago.org) ribadendo che il 70% dei cittadini che oggi non sono rappresentati dall’attuale maggioranza possono portare avanti quell’opposizione costruttiva che, chi oggi governa, non ha saputo fare negli ultimi 10 anni.

LEGA NORD

- 1) LA lega nord rientra, oggi, a pieno diritto e per consenso popolare, nel c.c.di Cislago. La richiesta postaci da questo giornale, di fare un bilancio,. ci lascia a dir poco sconcertati, ammesso che non sia data per scontata la risposta negativa. In realtà, come si può chiedere risultati visibili, ad amministratori, al loro primo incarico, alla fine di due lunghi mesi di vacanze. .. Il nostro gruppo, comunque, sta lavorando positivamente al fine di portare avanti una opposizione costruttiva, per il bene del paese. Il nostro giudizio, avrà il vantaggio, rispetto agli altri gruppi di minoranza, di non difendere scelte precedentemente assunte e già da noi contestate. Quindi siamo propensi a rimandare il giudizio a quando i bilanci saranno possibili e visibili!!
- 2) Per affrontare i problemi, bisogna prima conoscerli!!! Aspettiamo con impazienza, la costituzione dei gruppi di lavoro, che ci è stata promessa, e che dovrà coinvolgere TUTTI I GRUPPI CONSILIARI. Solo allora risulterà chiara quale priorità affrontare in primis. Rimarchiamo, però, che è molto sentito in questo momento, il problema della assenza sul territorio di un asilo nido, che possa soddisfare tutte le richieste. Di conseguenza scuola materna, elementare e media, in particolare la prima, di cui si parla da anni, e il cui iter progettuale è stato avviato da altri, e che forse poteva avere sviluppi molto più economici, e che questa amministrazione si troverà a gestire con grande difficoltà.

“Cislago 50 an fà”

Te se rigordi, 50 an fà, cuma l'era?”. Quante volte sentiamo pronunciare questa frase, dai nostri nonni, mentre celebrando o maledicendo il passato, discutono della vita quotidiana di oggi giorno rispetto ad una Cislago di 50 anni fa. Tantissime. E poi un susseguirsi di ricordi, di nostalgie, d'amarcord e perché no, di anacronismi dettati dal tempo che impallidisce ancor di più i colori ed i contorni delle immagini nella nostra memoria.

“Mercato del bestiame”
E' stato uno dei più importanti mercati della zona sia per la sua grandezza, sia per il numero di visitatori che accorrevano. Malgrado l'importanza, questa tradizione si mantenne solamente per pochi anni. Veniva svolto in Piazza Castelbarco e lungo il Viale IV novembre.

La Popolazione variò dai 4800 ai 5000 abitanti.

Per i giovani, i punti di incontro rimanevano gli oratori (quello di Cislago, in primis) e le sale cinematografiche di altri paesi. A questo proposito, dopo una breve riapertura della sala alla casa ex-littoria, il parroco Vismara provvide a realizzare presso l'oratorio maschile un vero e proprio Salone Teatro in cui finalmente anche i lavori teatrali potevano essere rappresentati in un ambiente più adatto. Nel luglio del 1958 iniziava anche l'annuale torneo serale di calcio.

bella mattina il protagonista si sveglia nel suo letto e scopre d'essersi trasformato in un insetto (peraltro schifoso)!

A me invece è andata molto meglio perché invece di essermi trasformato io, è cambiata la stanza, che diavolo! Alzo lo sguardo dal cuscino e invece di trovarmi di fronte allo schermo del computer noto dei comò mai visti e... che diavolo è quello?

Se poi consideriamo che non tutti i nostri nonni, possono vantare una memoria alla Pico della Mirandola, talvolta la risposta “me ma sa rigordi no, te se propri sicur?”, blocca sul nascere quel tentativo di rincorrere nel tempo persone ed avvenimenti..

Per il consueto appuntamento di questa rubrica, vogliamo ricomporre il mosaico di una Cislago in bianco e nero, di una Cislago di “50 an fa” unendo tanti piccoli tasselli di testimonianze, foto, appunti, con l'intento che i più anziani possano tutti dire “Ah già, mò se ca ma rigordi” e più giovani possano lasciarsi cullare dall'immaginazione.

Ma bando alle ciance, facciamo un salto indietro e fantastichiamo di svegliarci una mattina di 50 anni fa.....

..... non so se conoscete quel bel romanzo di kafka che s'intitola “la metamorfosi”. Beh una

C'è uno strano vaso con il manico... ma sì! è proprio un vaso da notte.

Chiudo per un attimo gli occhi e punto tutte le mie carte sulle conseguenze della disfatta eno - gastronomica della serata precedente: rane fritte e caraffe di barbaresco mal si addicono ad una buona digestione. Ma ahimè riaprendo gli occhi lo scenario non cambia.

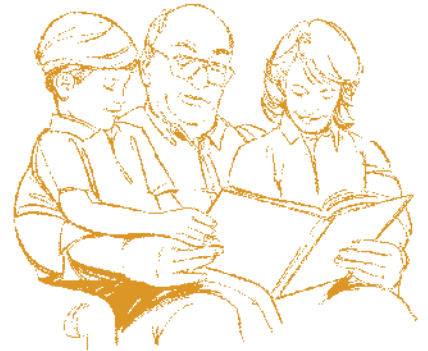
Mi levo le coperte e mi trovo vestito con abiti non miei e decisamente fuori moda: alle pareti invece del consueto poster dello shuttle, una minuscola fotografia di Claudio villa con dedica: la paura e l'orrore musicale mi assalgono. Dalla finestra scorgo il familiare campanile e la chiesetta eppure... eppure tutto è diverso: la piazza, le strade li attorno sono stranamente libere; il panorama non ostruito dal cemento.

Sul comò un ritaglio di un giornale non ingiallito dal tempo: porta la data 195, ma l'ultimo numero non è leggibile, “mi consigliate una dieta che costa poco? Sono povero ma non intendo morire di fame”, chiede il lettore. Gli suggeriscono di evitare la carne, il cibo più nutriente ma anche il più caro gli propongono fagioli, pane, fichi secchi e castagne, tutti con alto contenuto di proteine e zuccheri.

Beh lo stupore è sempre maggiore: abituato ad articolesse che raccontano di signore che vogliono dimagrire ora mi trovo di fronte a gente che richiede zuccheri per non deperire. Un movimento sgraziato con la mano fa cascare qualcosa... Brillantina Linetti. (si insinua nella mia testa un ricordo del carosello: “ispettore Rock, lei è un fenomeno, non sbaglia mai” e Rock voltandosi, togliendosi il cappello e mostrando la pelata” anch'io ho commesso un errore.

Non ho mai usato la brillantina linetti”).

È la goccia che fa traboccare il vaso. Mi precipito verso la strada, notando confusamente gli oggetti che mi circondano “cucina a legna, un camino immenso



1950: Inaugurazione nuovo Stadio Comunale

Una finestra sul passato

RUBRICA

dalle pareti annerite, una bilancia con i pesi...). Il traffico, oh meglio, la mancanza di traffico, questa la cosa che più mi colpisce: niente auto che strombazzano, niente stereo ad alto volume. Solo un cavallo con un carretto rompe la monotonia del vuoto, il passo lento ed al contempo solenne rimanda alle pagine più malinconiche di Guareschi o agli acquarelli del nostro De rocchi.

“Parroci”. In quegli anni, i parroci furono Luigi Vismara dal 1914 al 1959, gli succederà Luigi Bellada, entrambi molto amati dai Cislaghesei

“Sindaci” Negli anni 50 si succedono 3 Sindaci, Ferdinando Pigozzi dal 26 maggio 1945 al 16 giugno 1956, data in cui fu eletto Gianbattista Castelbarco A. che restò Sindaco fino al 24 settembre 1956. Dal 24 settembre 1956 al 19 luglio 1968 è Sindaco Carlo Neri, prima di passare il testimone ad Armando Landoni.

V'è una strana animazione per strada: vado verso la folla e cerco di carpir brani di conversazioni, ma il mio dialetto non è dei migliori: non capisco molto bene il senso delle frasi.

Ci pensa un marc'antonio con mucca al seguito a schiarirmi le idee, un omo-ne dalle spalle larghe, con fronte stempiata che lentamente digrada verso un naso aquilino ed una bocca sottile, minacciosa ed intelligente allo stesso tesso tempo: “spostati, ho fretta! sto andando alla fiera” (la traduzione dal dialetto è mia, naturalmente).

Gli faccio largo ma, nel contempo, decido di seguirlo incuriosito da questo discorso della fiera. Pochi minuti di strada e siamo arrivati, credetemi lo spettacolo è davvero notevole: il bestiame fa bella mostra di sè, circondato dagli sguardi incuriositi di decine di persone. Un trattore che sembra un grattacielo passa lì vicino, lasciando nuvolette di gas di scarico e macchie d'olio, come un gigantesco e meccanico pollicino in una pazza parodia della fiaba.

Nello sfondo un brusio di parole che raccontano di raccolti magri, di stagione pazze e di piogge ora trop-



1952: Osteria Stazione o Locanda Varesina

po forti, ora inesistenti. “Il prezzo del grano scende”, dice uno.

“E quello delle patate allora?”, risponde un altro, ma nelle loro parole invece della rabbia scopri un sottile divertimento, come di litanie ripetute giorno per giorno e che per anni a venire si dovranno ripetere, quasi per assolvere ad una promessa oramai dimenticata.

“Qui ci vuole un goccino” mi dico. Vado alla ricerca di qualche bar, finalmente trovo un'osteria aperta, affollatissima. Mi faccio largo tra un gruppo di signori impettiti, uno dei quali ha sotto braccio “La domenica del corriere”, cerco di scrutare l'anno nella prima pagina ma dannazione, non riesco. Sento parlare di “Nilla Pizzi”, di “Seicento” nuove fiammanti viste passare in Provinciale, di “lambrette” e di “vespe”, di “Sputnik” e di mamma “RAI”, di Coppi e De Gasperi. “Incò ul Buniperti al giuca!” tranquillizza qualcuno. Qualcuno fa il gradasso dicendo che vuole comprarsi la televisione ed inviterà tutti a casa sua a vederla. Ordino un bicchiere di rosso al bancone, un pacca sulla schiena mi fa saltare. Mi giro verso un gruppo di contadini, mi ricordano che domattina alle 5.00 bisogna trovarsi alla Cooperativa per iniziare a portare i macchinari al campo, per l'aratura. “Questo giro l'offriamo noi”. Annuisco timidamente, bevo in una sorsata ed esco, correndo, tra le risa generali. “Ma dove sono capitato! Camminando per il paese, un gruppo di ragazzi in bicicletta si dirige all'impazzata verso il campo sportivo. Decido di seguirli, correndo, domandandomi come non facciano a forare su strade del genere. Delle grida di esultanza attirano la mia attenzione, svolto l'angolo e vedo il campo sportivo, diverso da oggi, mi sembra così grande, senza recinzioni a delimitarne i confini. Mi siedo sotto l'albero deciso a godermi l'inizio della partita. Nello stadio, non c'è neanche un posto libero. La folla si alza all'improvviso, autorità, corpo musicale e le due squadre entrano in campo. Un nastro tricolore viene tagliato, tra l'applauso della gente. “E' l'inaugurazione!”

“W la Cistellum” grido anche io. Nel frattempo, quel bicchiere di vino ed il gran caldo, mi hanno messo appetito. Come se non bastasse, quei due ragazzetti non fanno altro che parlare di zucchero a velo, liquirizie, golia, spumoni, trippa e di festa dell'oratorio.



11 Novembre 1956: Festa dei Coltivatori diretti di Cislago organizzata da don Mario Colnaghi, Landoni Pietro ACLI e Filippini Felice ACLI.



1955: Il Viale con la Farmacia

“Festa dell’oratorio!”, mi ritrovo ad esclamare! Come un bambino mi rimetto a correre, forse incontrerò qualche mio amico che potrà spiegarmi dove sono finito. Inconsapevolmente mi metto a frugare nella tasca, alla ricerca di un cellulare per chiamare qualcuno e fissare il ritrovo... “Brutto cretino”, mi dico, “ma cosa vuoi trovare!”... “Mah, accidenti...”, “Che sono queste”... Trovo invece delle monetine, quasi stento a riconoscerle: ma certo, le vecchie lire!!! “Chissà cosa potrò comprarmi?”

Non riesco a trattenere la mia fretta ed inizio a correre a perdifiato...

Eccomi qui alla festa. C’è davvero moltissima gente, che si accalca alle diverse attrazioni.

Il mucchio dei premi della pesca fa bella mostra di sé e decido di fare un tiro “chissà cosa mai pescherò”, penso tra me e me allungando una monetina per acquistar un biglietto.

Mentre osservo la ragazzina che lentamente si fa largo tra i mucchi di giocattoli, portandomi con un sorriso un palloncino colorato, sento calarmi addosso una grandissima stanchezza... mi sento mancare !

Sono parzialmente cosciente del mio svenimento, la gente s’avvicina ma i contorni sono sfocati, i connotati delle facce confusi: solo la ragazzina sorridente con il palloncino conserva tutta la sua realtà.

Annoto stancamente questi particolari mentre sento voci lontane di gente che cerca di farmi rinvenire “su forza”, mi urlano, “dai svegliati”...

...“dai svegliati che è tardi, lazzarone”. Ma questa volta la voce è familiare, riapro gli occhi e vedo mia madre che mi scuote “è tardissimo”, dice. “Troverai un sacco di traffico”.

Mi riscuoto, tutto intontito: tutto un sogno, allora! rimuginiamo mentre la tv vomita nuovi consigli per gli acquisti.

Mi guardo attorno, con l’assurda speranza di ritrovare il mio palloncino colorato, ma niente! Nessuna traccia. Un poco deluso, mi dirigo verso la macchina, verso una nuova giornata di traffico e smog, mentre mia madre continua le pulizie di casa...

...“Questo ragazzo mi farà impazzire” esclama, mentre gli occhi osservano un palloncino far bella mostra di sé sul soffitto del bagno. “Alla sua età si diverte ancora con i palloncini!”

“I mestieri di quella volta..”

UL BAGAT – IL CALZOLAIO
Adèss ul bagàt te ghe da fa a trual

E se par casu a t’en troui vun
Sta pur sucur che par tacà un taculin

Al ta svoeuja ul burzin
Adesso il calzolaio fatichi a trovarlo

E se per caso ne trovi uno
Sta pur sicuro che per attaccare un tacco

Ti svuota il borsellino

(Tratta da “Zuchi e melon la su stasjon” Poesie di Mauro Pagani)

Nell’esame del 50/51 nella prova d’aritmetica alle elementari venne proposto questo problema: Un lattivendolo ha un recipiente cilindrico per il trasporto del latte. Tale recipiente è alto m. 0,74 e largo cm 32. Quanto latte conterrà?? Lo vende a lire 70 il litro. Quanto riceverà??



Lungo il Vialone



1950: Statale Varesina in entrata al paese

(I riferimenti storici, le foto di questa rubrica, sono state prese dai libri “Cislago, terra di poveri, terra di furbi” e da “Cislago, oltre la curiosità” di Livio Mondini che, sentitamente, ringraziamo per la disponibilità. Il racconto invece, è frutto della nostra fantasia...)



Incontri cislaghesi

Da questo numero del notiziario comunale inizia una nuova rubrica che, grazie ai ricordi di alcuni cislaghesi, ci porterà a riscoprire il nostro paese.

IL VIALE DELLE RIMEMBRANZE dai ricordi di Peppino Donzelli



Donzelli Fermo



1938 - famiglia Donzelli



Suigo Geromina

Peppino Donzelli nasce nel 1925 da Donzelli Fermo detto **Fermin dul Luca** e da Suigo Geromina **dul Zapin merican**, nel cortile **dul vischiu** o del **Luca**, detto anche **dul ruell**; in via Giuseppe Garibaldi.

La sua non era una famiglia contadina ma di artigiani poiché il padre esercitava la professione di fabbro nell'unica officina che c'era in paese in cui aveva iniziato a lavorare all'età di 12 anni e con una paga di 20 centesimi.

Questa situazione familiare ha permesso a Peppino di poter frequentare i gradi superiori della scuola rispetto ai suoi coetanei che raggiungevano a fatica la licenza elementare.

Fermo, il papà, lavorava nell'officina del **Brös farèe** che era posta sul Viale delle Rimembranze poi divenuto viale 4 novembre.



il Vialone



Piazza Trieste con la pompa dell'acqua

Dai ricordi di Peppino il viale non aveva ancora raggiunto il suo pieno sviluppo di asse principale del paese e su di esso si affacciavano delle timide botteghe rispetto alle più antiche e floride che sorgevano nella piazza principale del paese "La Piazza Grande", ora piazza Trieste.

Il viale detto all'inizio "vialone" venne costruito a metà dell'800 come unione della strada Milano-Varese con il castello soppiantando così la vecchia arteria di comunicazione che era costituita dalla stretta e tortuosa via della **pisina** o piscina per la presenza di una vasca per raccogliere l'acqua, ora via Strambio; piazza Sola, ora piazza Trento, dove nella casa del marchese Sola erano stati insediati il municipio e le scuole elementari, e che proseguiva poi verso il castello attraverso un ponte sul torrente Bozzente all'altezza della cappella della Madonna dell'Aiuto per poi giungere in piazza Grande.



1723 -
vigne e campi
prima del viale



1856
il viale
appena tracciato



Ricostruendo una breve panoramica del viale, negli anni '30, si affacciavano le seguenti costruzioni: partendo dal lato destro del monumento all'angolo con via Bozzente vecchio ora piazza Castelbarco, c'era la sede della Società di mutuo soccorso per il bestiame intitolata a S. Abbondanzio, che era sorta per aiutare i contadini in caso di moria del bestiame.

Quando moriva il bestiame era una catastrofe per la famiglia contadina poiché non poteva più rivenderlo a prezzo pieno e il macellaio offriva solo una cifra irrisoria.

Così nacque questa società di auto aiuto e quando moriva il bestiame suonava un' apposita campana che, chiamando a raccolta i soci, li obbligava a comprare la carne dell'animale morto per poter risarcire la famiglia contadina della perdita economica avuta.

La società di mutuo soccorso aveva il proprio macello, il mulino per macinare il grano, e una rivendita di granaiglie, sementi e attrezzi agricoli e la pesa pubblica, che veniva controllata direttamente dal gestore.



portale sul viale in occasione di una visita pastorale



il Vialone nel 1910



la fascia rossa al braccio simbolo della società del bestiame

Accanto a questi edifici c'erano le stalle della **curti di Sant** che aveva abitazioni e ingresso principale in via Venezia.

Seguiva una piccola osteria detta **Zinö**, gestita da una coppia di persone anziane, dove attualmente c'è il bar dello sport e oltre c'era il cortile rurale degli Uboldi.

A metà del viale esisteva già la casa del popolo sede del "Circolino" che era il ritrovo dei socialisti di Cislago che si unirono e fondarono la Società cooperativa edificatrice con lo scopo di dare una casa alle famiglie meno abbienti del paese. Nello stesso caseggiato era collocato il negozio della signora Santina Fattori con licenza di cartoleria, prodotti vari e casalinghi. In seguito la gestione di questo negozio passerà alla famiglia Saja.



il Circolino



"Rosastrapadinci"



in gita con don Antonio

Oltre il circolino si trovava un ambulatorio dentistico in cui "operava" la famosa **Rosastrapadinci**. L'edificio d'angolo (attuale bar Emilio) era abitato dalla "**sciura**" Felicità Guzzetti, **la cumà**, l'ostetrica comunale che ha assistito intere generazioni di cislagesi: le cui nascite avvenivano in casa. Poi c'era la farmacia e chiudeva il viale il giardino della ricca famiglia Guzzelloni-Besozzi; nella cui villa abitava il dottor Besozzi detto "**ul duturin**" che prestava la sua opera ai non mutuati.

Di fronte a Villa Guzzelloni, oltre la statale, sorgeva la villa Viscardini con relativo giardino; diventata poi casa del fascio, casa del popolo, scuola media, oggi sede di molte associazioni cislagesi. Di lato c'era villa Pighetti, oggi ristorante Marisa.

A sinistra invece, partendo sempre dal basso, era presente una macelleria gestita da un macellaio di Saronno che, per la scarsità di clienti che potevano permettersi di comprare la carne, rimaneva aperta solo al sabato e alla domenica. In seguito questa attività verrà gestita e molto potenziata dalla famiglia Bollati che all'inizio gestiva l'unica osteria con alloggio e stallazzo di Cislago. Accanto alla macelleria c'era l'officina del fabbro (**Brös farèe**), poi seguivano le stalle della corte dei Ceriani e la casa del coadiutore che all'epoca era don Antonio.



PRO LOCO

Contrapposto al circolino c'era la Cooperativa Ambrosiana di Consumo di ispirazione democristiana, che aveva rivendita di generi alimentari, forno e macello.



dottor besozzi Giovanni



nel cortile della Cooperativa Ambrosiana



cartoleria Saja

A seguire era la corte **dul curad**, ora stazione dei carabinieri; qui erano le abitazioni dei contadini che coltivavano le terre del beneficio della chiesa parrocchiale.

Chiudeva il viale la casa dei Pigozzi che sul lato verso la varesina riportava la denominazione della ditta Pigozzi & Solini che produceva piastrelle.

Il nome da vialone divenne viale rimembranze per ricordare i caduti cislagesi della prima guerra mondiale. Infatti vennero piantumate 52 piante e ognuna aveva una targa in ottone con inciso il nome del caduto che si voleva ricordare.

Il 4 novembre Peppino con la sua famiglia deponeva sempre dei fiori all'albero, il 1° a destra, che ricordava lo zio Suigo Felice tenente del 238° fanteria e che morì all'età di 21 anni per una ferita riportata combattendo sul Carso nel 1917.



tenente Suigo Felice



le nuove piante con i nomi dei caduti
incisi sui sostegni



1927 - inaugurazione del monumento
dei caduti

Nel dopoguerra cambierà denominazione in 4 novembre 1918, giorno che ricorda la vittoria sugli austro-ungarici, e proseguendo oltre la varesina verso la stazione la strada verrà denominata 24 maggio 1915 che è la data di inizio della prima guerra mondiale.

VIA MARIA PIAZZA

Transitando per questa strada ci sarà mai venuto di pensare chi fosse questo personaggio a cui è stata dedicata una via?

Maria Piazza, originaria del comasco, sposa il cislagese Buffoni Giovanni personaggio di spicco del paese e presidente della Cooperativa Ambrosiana di consumo. La coppia non ha figli e così decidono di adottare un bambina.

Nel 1946 Giovanni muore e l'anno successivo Maria segue il marito, lasciando al comune di Cislago la proprietà delle terre e delle abitazioni della cascina Visconta; proprietà che in seguito il comune venderà per urgenti problemi finanziari.

A ricordo della benefattrice verrà a lei dedicata questa via.

Abramo Morandi, addetto stampa Pro Loco



Maria Piazza



L'angolo della Protezione Civile

IL VOLONTARIATO NEL SISTEMA LOCALE E NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Nell'ambito di un programma promosso dal Dipartimento di Protezione Civile si è dibattuto sul tema dell'organizzazione del sistema di Protezione Civile italiano con riferimento alla specifica realtà della regione Lombardia (questo articolo è tratto dalla rivista "Le Protezione Civile Italiana" di giugno).

La volontà di creare un gruppo di Protezione Civile nasce nel lontano 1980 e precisamente dal sisma dell'Irpinia.

Ma fu solo con una legge del 1992 che si sancì la nascita ufficiale del sistema nazionale di Protezione Civile, con l'istituzione del "Servizio nazionale della Protezione Civile" coordinato dal Consiglio dei Ministri e composto da amministrazioni dello Stato centrali e periferiche.

Il servizio di Protezione Civile è così chiamato a svolgere tutte le attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

E' al sindaco che si attribuiscono le responsabilità degli interventi sempre in ragione della loro natura ed estensione ma eventi rilevanti per intensità ed estensione devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari dati per l'occasione ad enti nazionali e non più locali.

Ma ricordiamo che il vero potere della Protezione Civile è la forte tradizione italiana al volontariato, che nel complesso del sistema forma un esercito di pace di oltre 1.200.000 persone.

Persone che si danno un gran da fare e, nel caso specifico della Protezione Civile, ben organizzate e autorizzate all'intervento dalle amministrazioni locali.

Amministrazioni che sempre più si impegnano a sostenere la Protezione Civile con erogazione di contributi per l'acquisto di attrezzature e di mezzi, dotandola di idonea sede e iscrivendola in un apposito registro.

Tutto ciò comporta uno spirito di solidarietà che fa perno su un efficace coordinamento e sulla specializzazione e formazione dei volontari.

Del resto solo con un volontariato organizzato si può far fronte alle calamità e per far questo è indispensabile un continuo esercizio che si estrinseca nelle periodiche esercitazioni.

Sono questi i motivi che spingono i dirigenti di Protezione Civile ad organizzare più esercitazioni e corsi d'aggiornamento che consentano ai volontari di acquisire la preparazione generale per fronteggiare le emergenze.

Come già scritto la vera forza della Protezione Civile sono i volontari.

Se condividi le nostre idee e hai un po' di tempo da dedicare alla comunità vieni a trovarci... senza impegno

il primo martedì del mese, nel seminterrato del palazzo che ospita la Croce Rossa ci riuniamo alle ore 21:00.

Ti aspettiamo!

L'incaricato stampa
Ogan



LO SPEVATE CHE.....

NUOVA VIABILITA' VIA SAN GIOVANNI BOSCO, VIA CAVOUR E VIA DON ALBERTO NORDI DURANTE L'ORARIO DI ENTRATA E USCITA DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI

Da questo nuovo anno scolastico la Protezione Civile non sarà più impegnata, come l'anno scorso, a gestire il traffico all'entrata e all'uscita dei bambini delle scuole elementari.

Sono stati infatti finalmente posizionati cartelli di divieto di transito nei giorni feriali, (eccetto residenti ed autorizzati) nella fascia oraria dalle 7:45 alle 8:15, in via Cavour altezza banca San Paolo, in via San Giovanni Bosco angolo via Carso ed in via Don Alberto Nordi.

Ad impedire il transito delle auto saranno "solo" questi cartelli e la Polizia Locale.

ATTENZIONE alle multe!



NUOVA SEDE PER LA PROTEZIONE CIVILE DI CISLAGO

Come molte persone avranno già notato nella costruzione di fianco al comune è stata affissa una insegna con la scritta: Protezione Civile di Cislago.



Lì è stata creata la nuova sede per la Protezione Civile dotata di molti più servizi rispetto a prima: computer, telefono, fax e segreteria telefonica, ponte radio, box per il nostro mezzo e tutte le nostre attrezzature in ordine e pronte per essere utilizzate in caso di emergenza.

Le nostre riunioni invece continueranno a tenersi nello stabile della Croce Rossa.

Nel prossimo numero del "Cislago" vi daremo tutte le indicazioni per mettervi in contatto con noi e maggiori dettagli sulla nostra nuova sede.

UN SALUTO ED UN RINGRAZIAMENTO AL NOSTRO MARESCIALLO DEI CARABINIERI GENNARO CORSO

Agosto è stato l'ultimo mese del Maresciallo Gennaro Corso a capo della caserma dei Carabinieri di Cislago.

Il gruppo della Protezione Civile voleva ringraziarlo per l'ottima collaborazione di questi anni, per la massima disponibilità che ci ha sempre dimostrato e porgergli i migliori auguri per il nuovo incarico.

Nella foto: il Maresciallo Corso (nella nostra sede) il nostro coordinatore Carlo Donzelli, il sindaco Luciano Biscella, il comandante della Polizia Locale Mauro Seveso e un gruppo di volontari di Protezione Civile per l'ultimo saluto "ufficiale".

La Protezione Civile di Cislago augura un grande in bocca al lupo al nuovo Sindaco e capo "istituzionale" della Protezione Civile di Cislago Luciano Biscella.





L'Avis festeggia i suoi 30 anni

...Un anniversario che fa "buon sangue"!!!

Chissà, se in quel lontanissimo 1921, quando quel giovane medico dal nome Dott. Vittorio Formentano, lanciando un appello sul "Corriere della Sera" per costituire un gruppo di volontari per la donazione del sangue, avrebbe immaginato quanto bene sarebbe riuscito a fare.

Diciassette persone risposero alla chiamata e poi, un donatore ha tirato l'altro....

Chissà, se in quel lontano 1976, quando un gruppo di giovani volontari diede vita alla sezione Avis di Cislago, si sarebbe immaginato di creare una delle opere di Volontariato più nobili e preziose presenti a Cislago...

E chissà se in quel lungimirante e visionario desiderio di generosità, si sarebbe mai pensato di festeggiare 30 anni di attività...

Non sappiamo quali pensieri corressero nelle menti di quegli uomini, ma tanta felicità e soddisfazione ci accompagna quest'oggi nei festeggiamenti del 30° anniversario della Sezione Avis di Cislago.

Un'allegria che vogliamo condividere con tutti quei donatori che compiono anonimamente e gratuitamente un gesto così importante e silenzioso che può salvare la vita di qualcuno, una gioia da spartire con tutti coloro che si adoperano per tenere viva e attiva la nostra bella realtà Avisina.

Diciamo infatti grazie a tutti i nostri 466 donatori che si sono succeduti in questi anni, tanti per una "piccola" sezione, ma non abbastanza per quel continuo bisogno di sangue, forse l'unica cosa insostituibile al giorno d'oggi. Con soddisfazione ricordiamo che dal 1976 ad oggi, sono state assegnati 3 distintivi d'oro (75 donazioni), 27 medaglie d'oro (50 donazioni), 133 medaglie d'argento (24 donazioni), più tante altre benemeritenze e riconoscimenti.

Gli anni passano, ma l'entusiasmo non cambia, continua con impegno la nostra opera di sensibilizzazione. Gli incontri educativi nelle Scuole, la lettera a tutti i 18enni, la presenza nelle occasioni pubbliche del nostro paese e la

Sezione aperta tutte le domeniche dalle ore 11 alle 12, perchè Avis è prevenzione e salute, Avis è carità e generosità, Avis è pensare che forse qualcuno ha bisogno di noi.

"Un donatore tira l'altro", recitava così, lo slogan della giornata mondiale del donatore.

Desidereremmo che questo motto si realizzasse davvero, vorremmo che ogni Avisino riuscisse a portare alla donazione un nuovo amico, vorremmo che ogni Avisino riuscisse a trasmettere lo stesso entusiasmo e la stessa gioia che si prova nel donare.

Pensate, una felicità ancora più grande, continuare a donare ed aver avvicinato un amico, un proprio caro, al mondo del volontariato AVIS.

Sarebbe il regalo più bello, la ciliegina su queste belle 30 candeline.

Per il Consiglio Avis di Cislago
Il Presidente Maurizio Alberti

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:

Domenica 19 novembre:

ore 9.30 ritrovo presso la Sezione Avis di Cislago in Via C. Battisti, 825

ore 9.45 partenza in Corteo verso la Chiesa per la S. Messa delle ore 10.00 con sosta al Monumento dell'AVISINO dove verranno deposti dei fiori in ricordo dei donatori scomparsi

ore 10.00 S. Messa

ore 11.15 Premiazione dei Soci Benemeriti e rinfresco presso il Convegno Giovanile.

Un donatore tira l'altro.



Nella giornata del 30° anniversario della Sezione Avis - Cislago vogliamo ricordare il nostro Segretario Marino Di Terlizzi, che ha lasciato in tutti noi un gran vuoto con la sua recente scomparsa. Un volontario instancabile, un amico che in questi anni ha generosamente prestato la sua opera ed il suo impegno per la nostra Sezione. Mancherà a tutti noi la sua precisione ed il suo scrupolo nel gestire il bilancio della nostra associazione come un buon padre di famiglia, ci mancherà il suo spirito allegro e bonario, il suo entusiasmo contagioso che ha rallegrato tanti e tanti momenti delle nostre giornate.



Cronaca di una giornata particolare

(V° incontro mondiale delle famiglie a Valencia: un altro grande “sì” alla vita).

L'estate 2006 da poco passata ci ha coinvolto con tanti avvenimenti che si sono succeduti quasi in un continuo rincorrersi. Dalla Politica sia locale (nostre elezioni Comunali) che Nazionale, per poi sfociare nello sport (mondiali di Germania) fino ai temi della Vita più volte riapparso sulle prime pagine dei giornali. Ci soffermeremo su tre significativi interventi in merito ai temi della Vita per conoscere, approfondire e crescere nella difesa alla Vita nascente.

Il primo è stato sicuramente il maldestro intervento del ministro Mussi il quale, “infischandosene” di come il 75% degli Italiani avesse espresso la propria convinzione nel referendum abrogativo della legge 40 e non prendendo neppure in considerazione la decisione espressa a livello Europeo dal precedente Governo, ha tracciato una bella riga su questa decisione e ha posta la sua firma su un'altra decisione che solo Lui e pochi altri condividono. In pratica con la “sua” decisione ha tolto l'Italia dalla “Minoranza di blocco”, ossia da quelle Nazioni che vietavano finanziamenti sulle ricerche delle staminali embrionali, dando così via libera a questi finanziamenti (53 miliardi di euro) fortemente voluti dalle lobby farmaceutiche. Una decisione contraddittoria che se, da una parte vieta il finanziamento di ricerche che prevedano la distruzione di embrioni umani, dall'altra autorizza l'utilizzo di linee di cellule staminali genericamente definite esistenti, senza che vi sia alcun riferimento alla data entro la quale queste linee cellulari sono state prodotte, permettendo così di continuare a creare nuove linee distruggendo altri embrioni. Embrione per noi e per moltissimi scienziati è PERSONA e ridurlo a “materiale di laboratorio” va contro la nostra coscienza e dignità di uomini. Il secondo intervento è stato quello del ministro Turco, la quale ha autorizzato la continuazione della sperimentazione della pillola RU 486, una pillola abortiva presentata come la risoluzione di tutti i problemi sia

fisici che psicologici della donna quando decide di sopprimere il proprio figlio con l'aborto. Anche lei, “infischandosene” di tutte le relazioni scientifiche che arrivano da ogni parte del mondo che evidenziano la pericolosità anche mortale per la donna nell'assumere questo farmaco, ha promosso di continuare la sperimentazione oltre che a Torino anche in altre città d'Italia. Queste relazioni confermano che la RU - 486 influisce sul sistema immunitario della donna favorendo infezioni e la diffusione di tossine letali, catapultando le donne che l'assumono in uno choc tossico che, a volte, uccide.

Davanti a queste due per noi incomprensibili decisioni, per fortuna alta si è alzata la voce del Papa Benedetto XVI che a Valencia nel V° INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE (dal 4 al 7 luglio), davanti ad oltre 1 milione di uomini, donne e famiglie, ha difeso la Vita dal suo concepimento. Benedetto XVI sta continuando sulla stessa linea del suo predecessore Papa Giovanni Paolo II definito da Lui: “...uno dei più grandi pastori della famiglia nella storia della Chiesa del XX secolo”, e su questa linea le sue parole ci sono sembrate profetiche e ci hanno rincuorato. Ci ha detto: “...l'affetto con il quale i nostri genitori ci accolsero ed accompagnarono nei primi passi in questo mondo è come un segno e prolungamento sacramentale dell'amore benevolo di Dio dal quale veniamo. L'esperienza di essere accolti e amati da Dio e dai nostri genitori è il fondamento solido che favorisce la crescita e lo sviluppo dell'uomo e che tanto ci aiuta a maturare durante il cammino verso la verità e l'amore...” La nostra Comunità, la nostra Nazione, la nostra Società hanno bisogno d'amore, di quello autentico che non ha paura della Vita ma la sa accogliere ed amare sempre, solo così diventeranno Comunità, Nazioni e Società FORTI perché capaci d'amare.

LUIGI RIMOLDI

Presidente Movimento per la Vita

Onoranze Funebri
SAIBENE
Convenzionato con il Comune per i trasporti funebri
TEL. 02.96380169

Cislago, Viale IV Novembre 218, - SERVIZIO 24 ORE SU 24 - ovunque richiestoci



Karate... e non solo!

E' partita la nuova stagione sportiva della US Cistellum Judo Karate, le facce contente ed i sorrisi beneauguranti dei nostri ragazzi al rientro dalle vacanze, hanno dato maggior vigore al gruppo direttivo consapevole degli impegni da assumere nei prossimi mesi.

Volendo volgere lo sguardo alla trascorsa stagione sportiva (2005/06) è doveroso ricordare tutte le attività che hanno visto impegnata la nostra società:

- **KARATE** - insegnato con l'entusiasmo di sempre a bambini e ragazzi che con l'esame di graduazione, hanno ricevuto la sospirata cintura superiore; un meritato riconoscimento alle divertenti "fatiche" di un anno di lavoro. Sul piano agonistico, la stagione ci ha visto coinvolti su più fronti, con la federazione FIJKAM (Coni) abbiamo partecipato alle gare di combinata di fine 2005, organizzando a sua volta nel Marzo 2006 in Cislago una Gara Giochi della Gioventù che ha richiesto un grosso impegno societario, sia sul piano economico che sul piano organizzativo. Con lo CSEN invece abbiamo partecipato al Campionato nazionale a Lignano Sabbiadoro e al trofeo regionale RAPID CUP. Con il CONI abbiamo confermato la nostra presenza a livello provinciale partecipando ad una manifestazione intercentri CAS (centri di avviamento allo sport) e alla gara provinciale di Busto Arsizio. **TOUDI JUTSU** - (Karate antico non agonistico) insegnato ad adulti, il richiamo dell'antica arte marziale affascina e coinvolge un gruppo di persone che ogni mercoledì si ritrova appassionatamente da diversi anni. Venite a trovarli!

- **JUDO** - questo secondo anno di attività ha rivisto un buon numero di bambini che ha calpestato il tatami della nostra palestra sotto l'attenta direzione del maestro Gianni, confermando in Cislago la presenza di questo stupendo sport olimpico. Quest'anno i nostri atleti hanno aumentato la loro presenza sui campi di gara esterni, ottenendo eccellenti risultati: Arluno "coppa del cuore" - Castiraga Vidardo (LO) gara regionale - trofeo SAN-CARLO Milano "kohaku shiai" convocati nella rappresentativa regionale - Trofeo TOPOLINO a Torino gara nazionale che ha visto la partecipazione di ben 600 piccoli atleti provenienti da tutta Italia.

- **TAI CHI** - il maestro Marco con la sua proverbiale pazienza, ha dato il via ad un corso per principianti di questa mistica ed affascinante arte. Il corso di durata annuale riprenderà la prossima stagione.



- **YOGA** - i maestri Luisa e Luigi riconfermano con la loro professionalità una stagione di yoga di alto profilo.

- **Karate a scuola** - un impegno oneroso, ma che ha avvicinato e coinvolto all'interno della struttura scolastica ben 160 bambini di 3^a e 4^a elementare. La prova di saggio finale con relativo premio per tutti i bambini, ha suscitato un enorme entusiasmo nell'ambiente scolastico, un evento che ha divertito e appassionato studenti e genitori.

Quest'estate mentre impazienti attendavamo il via alla nuova stagione sportiva, abbiamo ricevuto l'invito dell'Amministrazione Comunale a partecipare ai lavori della nascente "Commissione sport e tempo libero".

La Cistellum Judo-Karate è orgogliosa di far parte, assieme ai rappresentanti di altre discipline sportive locali, di questa iniziativa promossa dall'Assessore allo sport che fin dai primi incontri ha dimostrato sensibilità alle problematiche giovanili richiamando le società sportive al ruolo sociale fondamentale di educatori. Assieme si cercherà, unendo forze ed idee, di promuovere attività ed iniziative, creando nuovi momenti di sport e tempo libero che vadano aldilà delle singole discipline.

La nostra società che da sempre persegue questo impegno sul piano professionale e sociale, crede che bambini e ragazzi non debbano ad ogni costo raggiungere "performance agonistiche", ma crescere imparando uno sport nel modo più naturale possibile: "giocando".

Il nostro obiettivo principale è aiutarli a vivere esperienze di corporeità e motricità le quali contribuiscono alla crescita ed alla maturazione complessiva del bambino/ragazzo. Siamo quindi convinti che solo divertendosi con altri bambini/ragazzi in ambienti sani e controllati da persone esperte nelle varie discipline, essi promuovano la presa di coscienza del valore del proprio corpo, inteso come una delle espressioni della personalità.

Giancarlo
US Cistellum Judo-Karate
Per ulteriori informazioni
visitate il ns sito
www.ciskarate.it





La Bulgaria ci chiama... ...rispondete con noi!

Ciao a tutti.
abbiamo deciso di rubar per un attimo la vostra attenzione per raccontarvi di una cittadina sperduta nelle remote lontananze della Bulgaria.
Una piccola realtà con una piccola, grande storia comune a tante altre: una vita povera e fortemente controllata negli anni bui della dittatura comunista, un presente immerso nelle contraddizioni di una democrazia difficile da reinventare in tessuto sociale così fortemente impoverito: Russe, uno spaccato dell'Europa dell'est.
Vorremmo a questo punto lasciar la parola a colui che del progetto "Russe" è stato il primo promotore, una persona che Cislago ricorda con molto affetto: Don Giovanni Piazza.



Nel 2004, alla ricerca di qualcosa che scuotesse un po' gli animi, al tempo della programmazione dell'estate ho messo tra le varie proposte quella di un campo di lavoro nell'Europa dell'est.
Quasi contemporaneamente don Riccardo Festa, allora responsabile Caritas, mi ha proposto di andare a Russe in Bulgaria. L'incontro tra desiderio e proposta ha fatto nascere il primo viaggio in Bulgaria l'estate 2004 con un gruppo di diciottenni.

Siamo stati ospiti della Caritas di Russe, una cittadina sul Danubio di 140.000 abitanti a nord della Bulgaria, qui oltre all'animazione in un centro diurno per disabili abbiamo vissuto spalla-spalla con i vari operatori caritas (infermieri, assistenti sociali, volontari, ecc.) entrando così nella realtà (povera e complessa) di un paese ex-sovietico.

È nata una bella amicizia con P. Valter Gorra (missionario passionista di origine italiana) e con le suore passioniste (in modo particolare Suor Jola meglio conosciuta come "l'ingegnere") che, nonostante la caritas ambrosiana sia dedicata a progetti in altri paesi ritirandosi da Russe ci hanno permesso di tornare in Bulgaria per un progetto diverso: aiutare la scuola agricola di Russe.

Il nostro aiuto ad una scuola statale sembra un po' "dare l'acqua al mare" perché secondo il nostro modo di pensare quello "statale" vorrebbe dire sovvenzionata dallo stato, ma lo stato bulgaro si presenta in questa scuola solo per raccogliere i frutti del lavoro dei ragazzi e raramente per sovvenzionare (anche perché le sue casse non permettono grandi sovvenzioni).
Il risultato è stato l'imbattersi con una mega-struttura fatiscente piazzata nella campagna che rappresenta l'unica speranza di un minimo di studio e di futuro per molti giovani delle famiglie più povere del circondario.

Per capire la situazione: agli studenti veniva spiegato come mungere la mucca ma l'animale nella fattoria della scuola non c'era per mancanza di fondi, spesso erano e sono i professori a dover girare i vari paesi per racimolare il numero di studenti necessario per formare le classi e talvolta gli studenti non hanno le scarpe o il vestito per andare a scuola o, dopo la scuola, devono lavorare per pagare gli studi e sostenere la famiglia.
In oratorio ci siamo inventati tante occasioni per racco-

gliere fondi e nei giorni dopo la Pasqua dello scorso anno 2005 siamo andati in Bulgaria da padre Valter a consegnare un nostro contributo per l'acquisto delle due mucche che, essendo di proprietà della chiesa cattolica e non dello stato, danno latte, formaggio, vitelli ... a completa disposizione dei ragazzi.

I commercianti di Cislago, consegnandoci il ricavato della loro festa ci hanno pagato il rifacimento del tetto di una delle tante costruzioni fatiscenti presenti sul luogo che quest'estate abbiamo risistemato per accogliere le mucche dei ragazzi (Milka, Silvia) e i piccoli (Serghiei il torrello e Irina). È stata una bella avventura anche perché ha lasciato un segno indelebile in chi l'ha vissuta.

Un elemento che ha reso ancora più importante e bello il nostro darci da fare per la scuola d'agricoltura è stato l'aver avuto l'occasione di lavorare spalla a spalla con gli studenti e con alcuni docenti della scuola di Agricoltura che, rinunciando alle vacanze, hanno deciso di essere presenti e di portare la loro buona volontà nel cambiare una realtà che per molti versi appare deludente.

..... ed eccoci ora, a distanza di 2 anni, a parlar di quanto è stato fatto e di quanto rimane ancor da fare.
grazie all'impegno degli amici che hanno partecipato a quest'avventura ed al prezioso contributo dei nostri sponsor, un gruppo quanto mai eterogeneo che va dall'associazione commercianti al convegno giovanile si sono potuti realizzare molti progetti che vi ricordiamo qui in ordine sparso:

ESTATE 2005: il nostro obiettivo di quell'estate era dare una buona sistemazione alle mucche consegnate in precedenza. Si è quindi pensato di adibire a stalla una vecchia autorimessa abbandonata da anni. Abbiamo prima smantellato parte della parete centrale e laterale sulle quali abbiamo ricostruito tre finestre, oltre a due ingressi, uno per le mucche ed uno per le persone. Successivamente abbiamo rifatto tutto il sottotetto della stalla ed infine è stato rifatto e messo a norma tutto l'impianto elettrico.

ESTATE 2006: l'obiettivo di quest'estate era rifare la pavimentazione della zona cucina e refettorio. Viste le condizioni pessime e molto vecchie del pavimento, si è deciso prima di posare quello nuovo di spaccare tutto quello precedente. È stato molto faticoso ma alla fine siamo riusciti a posare le due zone per un totale di circa 350 metri quadrati.

**Come vedete molte sono le cose realizzate e molte altre quelle da realizzare, contiamo tutti sul vostro aiuto!
(si possono versare offerte sul conto 10135 intestato "Piazza Giovanni e Gatti Michele - pro Bulgaria"
presso la Banca Popolare di Bergamo di Cislago ABI 05428 CAB 50160)**



“Progetto Mikrokosmos”: i corsi di musica in villa Isacchi compiono 10 anni!

E' iniziato l'anno scolastico 2006/2007 e il “Progetto Mikrokosmos” sta per compiere dieci anni.

Celebreremo questo importante decennale nel modo a noi più consono, attraverso corsi, seminari, lezioni-concerto e recital, aprendo il più possibile la nostra realtà associativa alla popolazione, sia per farci conoscere sia per consentire al maggior numero di persone possibile di accostarsi all'arte musicale nei suoi molteplici aspetti espressivi.

L'intera rassegna intitolata “Microludi”, che si svolgerà a partire da Sabato 30 Settembre in Villa Isacchi, avrà per tema “**Lo stupore infantile**” e sarà dedicata a tutti gli allievi che, durante questo decennio, hanno frequentato i corsi di musica..

Abbiamo da poco riaperto i battenti del “Progetto Mikrokosmos” che è così articolato:

I bambini da uno a tre anni possono frequentare il Laboratorio gioco-musicale “**A scuola di filastrocche!**”, in compagnia dei loro genitori, o dei loro nonni, o anche insieme alle loro tate.

A partire dai tre anni, viene proposto un **Corso introduttivo** che offre ai bambini la possibilità di esplorare, attraverso il gioco, ogni aspetto dell'espressione musicale (il ritmo, l'ascolto, la vocalità, l'approccio strumentale, la motricità, l'improvvisazione, la composizione).

Per i ragazzini delle scuole elementari e medie sono,

invece, previsti i **Laboratori di musica di insieme**, progettati per una comprensione e un'assimilazione attive della grammatica della musica, attraverso l'ascolto e la pratica musicale collettiva; ad essi può essere abbinato uno dei **Corsi individuali di strumento**, scegliendo tra: pianoforte, chitarra (classica, acustica, elettrica), flauto (diritto e traverso), viola, violino, basso elettrico, batteria, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, flicorno, fisarmonica, canto (lirico e moderno).

Per gli appassionati di rock, jazz, pop, fusion ci sono i **Laboratori di Musica Moderna**, ai quali saranno affiancate, dopo un adeguato periodo di prova, varie esibizioni pubbliche, in collaborazione con altre associazioni e scuole di musica, oltre alla possibilità di incidere un CD in sale di registrazione convenzionate.

Per gli adulti è, invece, possibile frequentare i corsi individuali di strumento, oppure partecipare alle esercitazioni delle due formazioni attive nella scuola: “**The Angel Soul Gospel Choir**” e il **Coro madrigalistico “Toùrdion”**.

Proseguiranno le attività dell'**Orchestra di chitarre**, diretta dal M° Carlo Ferrè, dell'**Orchestra da Camera**, diretta dal M° Luca Russo, del **Coro di voci bianche** e del **Coro di adolescenti**, quest'ultimo con tanto di solisti e affiancato da una rock band; saranno attivi come sempre l'**Ensemble di fiati** diretto dal M° Lorenzo Grasso e la **Blue Band.ita** diretta dal M° Gilberto Tarocco.



Tra le novità: un corso di **Computer music** tenuto dal M° Giovanni Bataloni.

I Corsi si tengono dal Lunedì al Sabato, presso Villa Isacchi (vicolo Taverna), in orari che vengono concordati in base alle esigenze degli utenti.

Per informazioni telefonare allo: 02.96.40.81.47

Antone Moretti
e Mauro Ravelli
dell'Associazione Culturale
“Ricercare”



Nella città della gioia con padre Santino e suor Ida per riscoprire l'alfabeto dell'amore.

Sabato 22 luglio, dopo continue sollecitazioni da parte dei nostri missionari, ho deciso di partire con la mia famiglia per andare a trovarli.

Al nostro arrivo siamo stati accolti dalle Suore della congregazione di Suor Ida e il giorno seguente, dopo una notte insonne a causa dell'umidità e dell'afa opprimente, abbiamo fatto visita a Padre Santino.

E' stato un incontro emozionante, indescrivibile la gioia di Padre Santino nel vederci; le sue prime parole sono state: "grazie per aver accolto il mio invito, sono felice, mi sembra di assaporare una parte della mia amata e mai dimenticata Cislago".

Padre Santino è in India da ben 72 anni, una vita spesa tra i poveri che affollano ogni giorno i marciapiedi delle strade di Bombay. In questa città, battezzata "porta dell'India", accanto ai moderni grattacieli ci sono gli slum, immense estensioni di capanne di bambù, fango o lamiera, prive delle minime condizioni igieniche, di acqua ed elettricità.

Gli slum di Bombay sono i peggiori di tutta l'India come affermava Madre Teresa di Calcutta: non c'è aria, non c'è spazio in cui i bambini possano giocare. Le catapecchie sono senza finestre, non più di 3 metri quadrati in cui abitano intere famiglie, le cucine sono sotto le tettoie all'aperto e i fuochi sono alimentati da mattonelle di sterco. L'angoscia che invade ogni istante la vita di questi poveri è la fame. I bambini fin da piccoli si rendono utili vendendo verdure e lavorando in fabbrichette abusive per qualche rupia al giorno o elemosinando per strada. Le bambine, invece, con i loro recipienti di metallo appoggiati sulla testa, al sorgere del sole, vanno alla ricerca di qualche pompa d'acqua; per loro non ci sono bambole con cui giocare, in compenso c'è sempre qualche fratellino da accudire.

Le strade di Bombay brulicano fin dalle prime ore dell'alba di persone, anche i marciapiedi sono invasi dai poveri che vivono sotto tende improvvisate. Nei mesi dei monsoni l'umidità opprimente ti assale e la pioggia scrosciante allaga ogni angolo delle strade facendo galleggiare di tutto in quanto le fogne sono a cielo aperto.

In questa realtà Padre Santino ha speso la sua vita, da qualche anno però, dopo diversi interventi e tanta sofferenza, cammina solo con l'aiuto di un deambulatore, affiancato notte e giorno da un ragazzo indiano che lo assiste con amorevole cura. Egli trascorre le sue giornate in un Istituto di Salesiani a Kurla, in preghiera e alla macchina da scrivere, utile strumento che lo tiene in contatto con i suoi benefattori, consentendogli di raccogliere qualche aiuto per i suoi poveri.

Sono state ore intense quelle trascorse con Padre Santino, ma con tanta tristezza abbiamo dovuto congedarci da lui per intraprendere il viaggio verso la missione di Suor Ida nell'Andhra Pradesh, assicurandolo che saremmo ritornati ancora da lui prima di ripartire per l'Italia.

La missione di Suor Ida si trova a Eluru, sperduta tra le risaie nello stato dell'Andhra "il granaio dell'India".

Il viaggio per giungere da lei è stato lungo e faticoso, ma che gioia rivederla dopo 18 anni.

Descrivere le splendide giornate che abbiamo trascorso con lei non è facile, è stato un susseguirsi di emozioni, sorprese e tanta felicità. Ida amma "mamma Ida", come la chiamano i bambini, le suore e gli abitanti dei villaggi, è una suora unica, speciale, con un carisma grande e la dimostrazione l'abbiamo avuta il 26 luglio, giorno del suo compleanno: un susseguirsi di suore, ex ragazzi e persone dai villaggi sono giunte da lei con piccoli doni, tutti hanno voluto rendere omaggio a questa stupenda mamma che li ama di un amore unico, grande, come solo lei sa fare.

Alla nostra affermazione: "Ida sei peggio del Papa" ci ha risposto: "Vanity, vanity.... Tutta vanità"; tutti questi festeggiamenti li riteneva superflui, lei guarda sempre alla sostanza di ogni cosa e, pur con qualche acciaccio dovuto all'età e alle fatiche di 60 anni di India, è ancora lucidissima, spiritosa e brillante, sempre con la battuta pronta; sa essere molto dolce ma anche molto determinata quando serve.

Accanto a lei c'è Suor Sorsely, una suora indiana di Madras, che è il suo angelo custode da 22 anni, le sta accanto e l'ama come una figlia. Suor Sorsely è la suora del sorriso, sempre sorridente, disponibile e premurosa, ci ha accolti e fatti sentire a casa; con lei ci sono 3 ra-





gazze indiane: Vani, Devi e Scianty, quest'ultima orfana è la figlioccia di Suor Ida, a lei ha fatto il primo bagnetto dopo che la mamma era morta per il parto.

Suor Ida è in India dal 1948, inizialmente ha lavorato negli ospedali e con i lebbrosi; dal 1977 è ad Eluru, con i suoi amati bambini: 60 risiedono con lei, altri 30 sono fuori e circa 80 sono ormai sposati, sono tutti figli di lebbrosi, alcuni orfani. Tutti frequentano la scuola, Suor Ida li cresce e gli è accanto fino al matrimonio e oltre se necessario, tutto ciò è reso possibile dalle adozioni a distanza.

Vicino alla casa dei bambini c'è il lebbrosario che ospita un centinaio di lebbrosi, alcuni malati di tubercolosi, di AIDS e purtroppo ancora tanti, troppi bambini denutriti.

Con Suor Ida abbiamo visitato anche un'altra missione con il suo lebbrosario, lungo il percorso abbiamo potuto constatare che in questo ambiente rurale tutti hanno una capanna e la povertà appare così più dignitosa, a differenza di quella di Bombay; anche se sempre di povertà si parla.

Tuttavia tra fatiche e miserie trovi sempre il sorriso cordiale di chi, anche se in quelle condizioni, è felice; in ogni luogo ti vengono incontro con quel gesto di saluto a mani giunte "namastè" e quello sguardo intenso che ti fa sentire accolto e ti spinge a sorridere anche nella miseria più estrema.

La cosa più bella che ci è rimasta nel cuore è la gioia di queste persone, in particolare quella dei piccoli di

Suor Ida, che pur non avendo niente, a differenza dei nostri figli, sprizzano di felicità e sanno ringraziare per ogni dono, anche il più insignificante come quello di una biro.

Il nostro viaggio in India, se pur breve, ci ha affascinato, non è stata solo un'esperienza fisica, ritornare dall'India è stato faticoso perché dopo aver visto milioni di persone vivere in condizioni disumane ai margini della strada, mille domande ci hanno assalito e le risposte che abbiamo cercato di dare non sono affatto semplici. Ti rendi conto che disfacendo le valigie ti manca qualche cosa, sì qualche cosa di noi è rimasto in India: un pezzo di cuore. Grazie Padre Santino, grazie Suor Ida perché se questo è successo lo dobbiamo anche a voi che con la vostra gioia, semplicità, umiltà, ci avete fatto assaporare l'essenzialità della vita, la gioia vera che viene dal vivere ogni giorno in pienezza l'Amore, alimentato sempre dal Signore, vostra forza e sostegno.

Carissimi Padre Santino e Suor Ida in questi 72 e 60 anni di India avete "posto mano all'aratro" come dice il Signore e da allora non vi siete più voltati indietro, ma avete continuato a lavorare fedelmente ripetendo ogni giorno con gioia, tra successi e delusioni, il vostro "Eccomi", e questa gioia l'avete fatta assaporare anche a noi. GRAZIE

La Responsabile del Gruppo Missionario
Virginia Rimoldi

UNITALSI è appartenenza e aiuto

Non è solo un modo di dire, ma un gesto concreto della nostra associazione di carità, che da sempre aiuta e sostiene tutte le persone ammalate e disabili, visitandole, accompagnandole e assistendole nei pellegrinaggi ai Santuari Mariani italiani ed esteri.

Desideriamo portare a conoscenza di tutta la comunità ed in particolar modo a tutte le famiglie che recentemente si sono insediate nel nostro paese, che ancora non ci conoscono, che il nostro "aiuto" è rivolto a tutti coloro che necessitano di carrozzine, stampelle, letti ortopedici, sollevatori ed altri ausili per i propri ammalati.

Questo perché c'è sempre un forte bisogno di queste attrezzature e risulta molto difficile riuscire a reperirle in breve tempo quando se ne ha bisogno, anche se per un limitato periodo di tempo.

Pensiamo con ciò di essere sempre più utili alla nostra gente fornendo gratuitamente, ed in modo

veloce e semplice, tutti quegli strumenti che rendono la vita di una persona in difficoltà fisica certamente più agevole.

E' molto semplice fare in modo che "l'U.N.I.T.A.L.S.I. ti aiuti", basta recarsi alla sede di Cislago in Viale IV Novembre il sabato dalle ore 14,00 alle ore 16,00, per richiedere quanto necessita, e compatibilmente alla disponibilità di ausili, si esaudiranno i bisogni.

In caso di urgenze telefonare a:

Enza 02.96380270 – 02.96380349

Paola 02.96380527

Maria Teresa 02-96380866

Ovviamente il prestito degli ausili è limitato nel tempo, ed i destinatari sono responsabili del buon mantenimento degli stessi.

Enza

CONDIVISIONE

AMICIZIA

AMORE

GIOIA



Quella stecca storta...

... e tante altre cose che vorremmo raccontarvi di Ambrogio Riva

Settimane or sono, nell'opprimente calura d'una estate prematura, è venuto a mancare Ambrogio Riva.

Ai Cislaghesi di vecchia data il nome sicuramente non è sconosciuto, avendo egli passato l'intera sua esistenza in paese; ai freschi arrivati ed alle nuove generazioni non rappresenta forse null'altro che un manifesto funebre sperso nelle pubblicazioni dei decessi avvenuti: a tutti vorremmo raccontare qualcosa di lui.

Permettete però, prima d'iniziare, di presentarci.

Noi siamo i ragazzi del convegno giovanile (seguitiamo a chiamarci "ragazzi" anche se oramai molti tra noi sono già stanchi d'esser adulti, pensate un po' che razza di svaporati siamo...), quel locale senza insegne o reclami posto al termine della via Don Pietro Erba, seminascosto da un gigantesco larice, i cui rami abbracciano e racchiudono i gradini dell'entrata.

La premessa era necessaria perché l'Ambrogio che noi conoscevamo ed amavamo era proprio quella figura che per anni ha animato la vita di questo locale, dando una mano nella gestione del bar "oratorio".

Sapete, era curioso vedere questa persona oramai anziana (specialmente ai nostri occhi di ventenni) aggirarsi tra i tavoli, tra torme di ragazzi urlanti, per buttare le bottigliette di birra vuote (quel gesto di avvicinare agli occhi le bottiglie di birra raccolte, agitandole per controllare il livello, rimane uno dei tuoi "copyright" più celebri....)

A questo punto consuetudine vorrebbe che si passassero in rassegna tutti i lati positivi della tua personalità, magari ingigantendoli oltre misura: non lo faremo, proprio perché poche persone abbiamo conosciuto così aliene a qualsiasi tipo di retorica.

Ambrogio era uomo di carattere, la cui decisione era scritta anche in quel corpo

magro e nel contempo agile e nervoso, che rifletteva quella che in gioventù doveva essere una forza notevole e che nel corso degli anni, aveva lasciato il passo alla tranquilla solidità della quercia. Aveva opinioni ed il coraggio di difenderle, anche quando era in minoranza, anche quando era il solo a sostenerle, ora accalorandosi, ora regalando un sorrisetto di scherno, reso ancora più sardonico da quella sigaretta eternamente penzolante dalle labbra.

Quante storie, in tante serate passate assieme, ci hai raccontato: immagini distanti di ricordi di guerra, spaccati di una vita intensa di cui noi, troppo giovani per aver vissuto esperienze così difficili, coglievamo appieno solo gli aneddoti più coloriti e divertenti.

Poi tante piccole immagini slegate; i tex letti con la lente d'ingrandimento, le discussioni interminabili di sport (in cui ci ricordavi l'esistenza di terzini inglesi semisconosciuti ma, a tuo dire, fortissimi), i brindisi spensierati.....

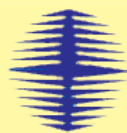
Ci manchi. Ci manchi tanto Ambrogio. Il vuoto che ci rimane (nonostante fossero anni che la malattia ti impedisse di frequentare il Convegno) è davvero difficile da colmare, anche se tu liquidaresti queste lagnanze con una scrollata di capo.

Ci ricordiamo ancora, quando timidamente prendevamo in mano la stecca da biliardo per giocare, le parole con cui ci smontavi << ah, te se bun no' >>, oppure << drizza la stecca >>, e così dicendo ti avvicinavi e mimavi la posizione corretta del tiro e noi, imperterriti, continuavamo a tener la stecca come volevamo.

Ora non ci sei più, e tra le tante cose che avremmo voluto dirti e non abbiamo mai trovato il coraggio di confessarti, ti dobbiamo almeno questa: avevi ragione tu, tenevamo la stecca storta!

Sappiamo che ti avrebbe fatto piacere saperlo.... Ciao Ambrogio, da oggi siamo tutti un po' più vecchi.

IL CONVEGNO GIOVANILE



www.edilproposte.it

EDILPROPOSTE®

FRANCHISING IMMOBILIARE

CISLAGO (VA)

VIA IV NOVEMBRE 186

Tel. 02.964 09 052 Fax 02.963 89 588

e-mail cislago@edilproposte.it



MOZZATE IN COSTRUZIONE

Comodo stazione in palazzina e in villa 2 e 3 locali +serv. e cantina con possibilità box, taverna, giardino o terrazzo.

Lussuossissimo il capitolato pagamenti personalizzati.

2 locali da € 115.000,00

3 locali da € 135.000,00

CISLAGO In piccola ed ordinata corte ampio due locali e servizi da rimodernare libero subito autonomo.

€ 68.000,00 !!!

CISLAGO In piccolissimo contesto ampio e ottimo 2 locali + servizi e ripostiglio. Termouatonomo.

€ 78.000,00 !!!

CISLAGO ZONA STAZIONE

RECENTE E SIGNORILE VILLETTA A SCHIERA CON TRE CAMEREE TRE BAGNI PIÙ LOCALE LAVANDERIA, CAMINO IN TAVERNA E SALOTTO, DOPPIO BOX GIARDINO.

€ 240.000,00 !!!

SI ESEGUONO VALUTAZIONI GRATUITE DEL VOSTRO IMMOBILE

OGNI AFFILIATO È UN'IMPRESA AUTONOMA